

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

---

ASSEMBLEA DEI SOCI  
DEL 20 APRILE 2018



# Sommario

<b>Relazione sulla gestione .....</b>	<b>4</b>
<b>Bilancio d'esercizio .....</b>	<b>25</b>
Prospetti di Bilancio d'esercizio.....	26
Situazione patrimoniale Finanziaria .....	27
Rendiconto Finanziario.....	28
Movimentazione Patrimonio Netto .....	29
Conto Economico .....	30
<b>Note esplicative al bilancio .....</b>	<b>31</b>
Informazioni generali.....	31
Sintesi dei Principi Contabili.....	31
Gestione dei rischi finanziari .....	38
Continuità aziendale .....	40
Stime e assunzioni.....	40
Informativa per settori operativi .....	42
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria .....	42
Note al conto economico complessivo .....	60
Note al conto economico complessivo .....	60
Operazioni con parti correlate .....	67
Impegni Contrattuali, Garanzie e Concessioni .....	71
Compensi ad amministratori e sindaci .....	72
Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio .....	74
Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio .....	75
Relazione del Collegio Sindacale.....	79
Relazione della società di revisione.....	82



## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Pierluigi Arrara

Vice Presidente Francesca Anzani

Consiglieri Emanuela Minorini

---

Massimo Sacchi

Fabio Spinelli

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente Raffaele Antonio Zorloni

Monica Rossana Bellini

Patrizia Annamaria D'Adamo

### **SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE**

BDO Italia S.p.A.

### **DIREZIONE AZIENDALE**

Direttore Generale Tommaso Bertani

Direttore Amministrativo e Finanziario Federico Feltri



---

---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---





Signori Soci,

Amiacque S.r.l., partita IVA e codice fiscale 03988160960, rappresenta a partire già dal 1 gennaio 2014, la società operativa del Gruppo CAP, a cui è affidato dalla controllante il compito di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato (s.i.i.) e di realizzare allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate e, fino al termine dell'anno 2017 appena concluso, di gestire in nome proprio e per conto di CAP Holding S.p.A. il rapporto contrattuale con la clientela.

Amiacque S.r.l. opera esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Il bilancio d'esercizio di Amiacque S.r.l. accompagnato dalla presente relazione, riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2016 e quelli del bilancio in chiusura al 31.12.2017, esposti sulla base dell'applicazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea.

L'adozione dei principi contabili IAS/IFRS è stata approvata del Consiglio di Amministrazione di Amiacque S.r.l. nella seduta del 20 luglio 2017 (per quanto alla condizione sospensiva, poi manifestatasi in data 2 agosto 2017, della effettiva ammissione del titolo a negoziazione sul *Main Securities Market* del *Irish Stock Exchange* di un prestito obbligazionario di euro 40 milioni emesso dalla capogruppo CAP Holding S.p.A.).

## **Compagine sociale**

Il capitale sociale di Amiacque S.r.l. pari a 23.667.606,16 euro è interamente detenuto da CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 c.c.

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale al 31/12/2017 è formata da 198 soci di cui 196 comuni così divisi: 134 comuni della Città Metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Como, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci della CAP Holding S.p.A. la Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana di Milano (ex provincia di Milano). E' infine presente una partecipazione rappresentata da azioni proprie.

## **Le sedi della società**

La società ha sede legale ed amministrativa in Milano, via Rimini 34/36. Altre unità locali (sedi operative) della società al 31/12/2017 risultano essere nei comuni, dell'area metropolitana di Milano, di Abbiategrasso, Assago, Bareggio, Binasco, Cassano d'Adda, Cologno Monzese, Milano (impianto detto di "Bresso-Niguarda"), Canegrate, Lacchiarella, Legnano, Locate Triulzi, Magenta, Melegnano, Melzo, Paderno Dugnano, Pero, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio, Truccazzano e Turbigo. Si segnala che dal 1° gennaio 2018 è stata chiusa la sede di Cologno Monzese.

## **Andamento e risultato della gestione 2017**

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 11.194.460 euro. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a 3.667.046 euro. L'utile netto di esercizio risulta di 7.527.413 euro.

Amiacque S.r.l. ha svolto nell'anno 2017, come già gli anni 2014, 2015 e 2016, il ruolo di società operativa del Gruppo CAP che sopra si commentava, in forza di specifici contratti *intercompany* stipulati con CAP Holding

S.p.A. Quest'ultima è affidataria dal 1.1.2014 del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale coincidente con l'area metropolitana di Milano (capoluogo escluso) e titolare delle rispettive tariffe. CAP Holding S.p.A. è anche gestore del s.i.i., con ruolo di "grossista", in vari comuni della provincia di Monza e Brianza.

Tra i contratti *intercompany* che hanno definito il ruolo di AMIACQUE S.r.l., i principali sono quelli per la gestione delle relazioni con l'utenza, la conduzione delle reti e degli impianti e la realizzazione di investimenti sulle infrastrutture del servizio idrico.

Come meglio si commenta più avanti, l'attività di gestione dell'utenza da parte di Amiacque s.r.l. è cessata dal 1° gennaio 2018.

In merito all'andamento economico di Amiacque s.r.l. si presentano le principali risultanze del conto economico 2017 raffrontato con quello del 2016 (quest'ultimo previa "rivisitazione" secondo gli IFRS).

Prima, per contribuire a dare una chiave di lettura al confronto coi dati per il 2016, si ricorda che nel corso del 2017 vi sono stati alcuni significativi cambi di perimetro territoriale:

- A) con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25673 raccolta n.11428), del 28/02/2017, iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017, è stato acquisito **con decorrenza 1.3.2017** da Brianzacque s.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza. Si tratta, nel dettaglio di attività relative alla depurazione delle acque reflue svolta attraverso il depuratore centralizzato di Truccazzano per i comuni di Bellinzago Lombardo (MI), Bellusco (MB), Bussero (MI), Agrate Brianza (MB), Caponago (MB), Cavenago di Brianza (MB), Gessate (MI), Gorgonzola (MI), Liscate (MI), Melzo (MI), Mezzago (MB), Pessano con Bornago (MI), Pozzuolo Martesana (MI), Truccazzano (MI), Vignate (MI), Ornago (MB) e Cambiagio (MI); Successivamente con scrittura del 18/12/2017 al repertorio n. 26191/racc. n. 11715 del notaio Ferrelli di Milano, è stato sottoscritto l'atto integrativo/conguaglio della cessione in parola.
- B) con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25672 raccolta n.11427), del 28/02/2017, iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017 è stato ceduto **con decorrenza 1.3.2017** a Brianzacque s.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda, attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza. Si tratta, nel dettaglio di attività relative all'acquedotto, eccezion fatta per la gestione delle reti di grande adduzione/dorsali, per i comuni di Aicurzio (MB); Bellusco (MB); Brugherio (MB), Burago di Molgora (MB); Busnago (MB); Camparada (MB); Caponago (MB); Cavenago di Brianza (MB); Concorezzo (MB); Cornate d'Adda (MB); Lesmo (MB); Mezzago (MB); Ornago (MB); Roncello (MB); Sulbiate (MB); Besana Brianza (MB); Briosco (MB); Veduggio con Colzano (MB); Bernareggio (MB); Carnate (MB); Correzzana (MB); Renate (MB); Ronco Briantino (MB); Triuggio (MB); Usmate Velate (MB); Vedano al Lambro (MB), nonché per la gestione della fognatura per il comune di Brugherio (MB); Successivamente con scrittura del 18/12/2017 al repertorio n. 26190 racc. n. 11714 del notaio Ferrelli di Milano, è stato sottoscritto l'atto integrativo/conguaglio della cessione in parola.
- C) con scrittura privata del 22 dicembre 2016 autenticata dal notaio Anna Ferrelli di Milano al repertorio n. 25572 raccolta n. 11367, Amiacque S.r.l. ha acquisito il ramo di azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte per il Comune di Arluno (MI) dalla società Acqua Potabili S.p.A. con decorrenza dal 1.1.2017. Successivamente con scrittura del 18/12/2017 al repertorio n. 26189 racc. n. 11713 del notaio Ferrelli di Milano, è stato sottoscritto l'atto integrativo/conguaglio della cessione in parola.

A commento della operazione sub. A e sub B, si informa che mentre il ramo in ingresso comporta il passaggio da Brianzacque ad Amiacque di 6 addetti e nessun contratto di utenza "civile", quello in uscita comporta il trasferimento di 29 dipendenti e di circa 41.650 contratti di utenza civile.

Il prezzo di acquisto del primo ramo è stato pari a euro 15.594.319 (ad atto integrativo), mentre quello di vendita del secondo a euro 2.091.661 (ad atto integrativo).

Entrambe le operazioni sono state svolte in stretto coordinamento con la controllante CAP Holding S.p.A., a sua volta, cedente ed acquirente con medesima decorrenza vs. Brianzacque s.r.l., dei corrispondenti rami d'azienda relativi alle attività che, nell'ambito dell'organizzazione del Gruppo CAP, sono condotte/sono da condursi direttamente ad opera della medesima. Esse sono da inquadrarsi in un quadro più ampio di "obbligata" riorganizzazione del servizio idrico integrato nei territori di confine e/o per impianti (di depurazione nello specifico) "a cavaliere", tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di Monza, in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito.

A commento della operazione sub C si informa che la stessa ha comportato il trasferimento ad Amiacque di 2 dipendenti e di circa 3.000 contratti di utenza civile ed un prezzo di acquisto negativo del ramo ammontante a euro 237.705 (ad atto integrativo). Anche essa è stata condotta in coordinamento con la controllante CAP Holding S.p.A. ed è da inquadrarsi nell'ambito del completamento delle attività di gestione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell'ambito della Città Metropolitana di Milano in cui è affidataria la capogruppo (ad oggi residua solo la gestione per il Comune di Corsico).

Infine si dà notizia della operazione di riorganizzazione interna al Gruppo CAP, consistita nella cessione del ramo di azienda relativo alla "attività di gestione del rapporto con l'utenza e la fatturazione delle tariffe del servizio idrico integrato ed i laboratori di analisi" dalla società Amiacque S.r.l. alla capogruppo CAP Holding S.p.A. L'operazione risale alla scrittura privata del 15 novembre 2017 autenticata dal notaio Pietro Sormani di Milano all'atto repertorio n. 405012 Raccolta n. 90902 con decorrenza dal 1.1.2018. Per suo effetto risultano, tra l'altro, trasferiti 134 addetti e tutti i contratti d'utenza civile e/o produttiva fino al 31.12.2017 gestiti da Amiacque s.r.l. Il ramo d'azienda, trasferito a valori contabili, alla data del 31.12.2016 aveva un valore, dato dalla differenza tra attività e passività, negativo di euro 19.226.380. Alla data del 31.12.2017 il valore del ramo d'azienda, sempre per differenza algebrica tra valori contabili di attività e passività è aggiornato in euro 46.515.044 negativo (per quanto alla data odierna non sia ancora stato definito formale conguaglio tra le parti, contrattualmente previsto entro 180 gg dalla data di efficacia della cessione, con riferimento ai valori contabili a quest'ultima data).

	NOTE	31.12.2017	Bilancio di esercizio al 31/12/2017 IFRS al loro delle attività	31.12.2016
Ricavi	8.1	141.572.649	143.743.465	155.772.100
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.2	819.852	819.852	876.457
Altri ricavi e proventi	8.3	5.230.459	5.652.403	4.843.583
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>147.622.960</b>	<b>150.215.720</b>	<b>161.492.140</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	8.4	(12.470.608)	(12.534.946)	(11.356.679)
Costi per servizi	8.5	(89.762.025)	(90.524.930)	(90.991.593)
Costi per lavori su beni in concessione	8.6	(819.852)	(819.852)	(876.457)
Costo del personale	8.7	(28.543.512)	(29.627.492)	(31.271.893)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.8	(5.403.770)	(5.423.204)	(10.608.309)
Altri costi operativi	8.9	(2.338.862)	(3.397.353)	(2.787.412)
<b>Totale costi</b>		<b>(139.338.628)</b>	<b>(142.327.777)</b>	<b>(147.892.342)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>8.284.331</b>	<b>7.887.943</b>	<b>13.599.798</b>
Proventi finanziari	8.10	4.538.092	4.538.092	3.985.396
Oneri finanziari	8.10	(1.231.574)	(1.231.574)	(1.139.156)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>11.590.849</b>	<b>11.194.460</b>	<b>16.446.037</b>
Imposte	8.11	(3.667.046)	(3.667.046)	(5.885.682)
<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	8.12	<b>(396.389)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio (A)</b>		<b>7.527.413</b>	<b>7.527.413</b>	<b>10.560.356</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>			0	0
Risultato da attività operative cessate (al netto dell'effetto fiscale)			0	0
Utili/(perdite) attuariali per beneficiari dipendenti	7.14	34.294	34.294	(148.095)
Effetto fiscale su utili/(perdite) attuariali per beneficiari dipendenti		(8.231)	-8.231	35.543
<b>Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>			0	0
Variazione fair value derivati cash flow hedge (IRS)		0	0	0
Effetto fiscale su variazione fair value derivati cash flow hedge		0	0	0
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>26.063</b>	<b>26.063</b>	<b>(112.552)</b>
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio (A)+(B)</b>		<b>7.553.477</b>	<b>7.553.477</b>	<b>10.447.804</b>

Nella tabella che precede, ai fini della compilazione della colonna 2016, s'è tenuto conto della "rivisitazione" secondo gli IFRS.

La voce **ricavi**, che rappresenta le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2017 a 143,7 milioni di euro (155,7 milioni di euro nel 2016) ed è costituita da:

- ricavi da contratti di servizio infragruppo per complessivi 142,5 milioni di euro (-6 % rispetto al 2016 ove erano ammontati ad euro 151,5 milioni di euro) e costituiti da ricavi per attività di conduzione impianti (90 milioni di euro), ricavi per attività di gestione clienti (17,4 milioni di euro), da ricavi per attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato (33,1 milioni di euro) e da proventi per l'uso delle infrastrutture del servizio idrico (2 milioni di euro);
- ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per 575 migliaia di euro (-83% rispetto all'anno precedente, quando erano ammontati a 3,3 milioni di euro) che rappresentano ricavi da tariffa per le gestioni di comuni in provincia di Como e di Varese; la riduzione è principalmente spiegata dalla contabilizzazione nell'esercizio precedente di una sopravvenienza attiva, pari a 2,3 milioni di euro.
- corrispettivi da clienti per lavori per 335 mila euro (-23% rispetto al 2016, quando erano ammontati a 437 mila euro) e altri ricavi connessi alla gestione caratteristica per 281 mila euro (-43% rispetto ai 491 mila dell'anno precedente), tra cui proventi per lo smaltimento fanghi e reflui (83 mila euro) e altri corrispettivi per attività di fatturazione ed incasso per conto di società terze (199 mila euro).

Considerando anche gli altri corrispettivi derivanti da contratti sottoscritti con la società capogruppo, presenti nella voce **"altri ricavi e proventi"** per la realizzazione di altri servizi tra cui le attività di *facility*

*management* e le analisi di laboratorio sulle case dell'acqua, nel 2017 l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la capogruppo è stato di 144 milioni di euro, pari circa al 96% della voce "**totale ricavi e altri proventi**" di Amiacque S.r.l.

Si tratta di numeri in decrescita rispetto al 2016, nel quale l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la capogruppo era stata di 155,7 milioni di euro (pari circa al 96% dei ricavi di quell'anno).

**Il totale dei costi (operativi)** si sono attestati a 142,3 milioni di euro e sono diminuiti rispetto a quelli registrati nel 2016 (147,9 milioni di euro).

Nel prosieguo si riprendono e commentano alcune tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa.

**Il costo dell'energia elettrica** è stato pari a 29,4 milioni di euro ed è in riduzione rispetto a quanto fatto registrare nel 2016 (32,1 milioni di €) (-8,6 %).

La riduzione del costo complessivo è legata alla riduzione dei costi unitari ottenuta attraverso il nuovo prezzo di acquisto dell'energia. A fronte di tale riduzione, si segnala comunque un incremento delle componenti di dispacciamento nel terzo trimestre, che hanno ridotto l'effetto positivo della strategia di approvvigionamento, portando ad una riduzione del costo unitario pari al 2,5%.

Dato il particolare peso della voce di spesa in parola, si aggiunge che il costo per energia elettrica per l'anno 2015 era stato pari a 32,6 milioni di euro, mentre nel 2014 era ammontato ad euro 36,6 milioni. Dunque, è sostanzialmente confermata la riduzione che fu registrata negli anni 2016 e 2015 e motivata da riduzioni dei consumi legata ad interventi di efficientamento energetico, aumento della produzione da fonte rinnovabile da biogas presso l'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo e riduzione dei costi unitari (nuovo prezzo a seguito di gara e riduzione degli oneri passanti).

**I costi per servizi industriali**, al netto dei costi per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su beni industriali e dei lavori realizzati per conto di CAP Holding, hanno evidenziato un saldo di euro 11,6 milioni per un aumento di circa 800.000 euro al 2016 (euro 10,8 milioni), principalmente dovuto ad un effetto congiunto di:

- aumento dei costi per smaltimento di fanghi, sabbie e vagli;
- riduzione dei costi di pulizia e spurgo reti e impianti;
- riduzione dei costi per rigenerazione dei carboni attivi;
- riduzione dei costi per lavori eseguiti per conti dei comuni.

**I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali**, ammontanti ad euro 14,2 milioni nel 2017, sono complessivamente calati rispetto al 2016 (euro 15,6 milioni di euro) di 1,4 milioni di euro (-9%) per effetto della riduzione delle spese bancarie e delle spese per servizi commerciali vari.

La voce "servizi amministrativi" comprende inoltre la componente di costo per distacchi di personale dalla capogruppo, per 1,6 milioni di euro.

**Il costo del personale**, ammontante nel 2017 ad euro 29,6 milioni, ha registrato un decremento rispetto agli euro 31,2 milioni relativi all'esercizio 2016 (-5.5%) dovuto all'uscita di personale per cessazione di contratto o per passaggio ad altre società, come indicato nella parte relativa alle informazioni sul personale. L'entità dei costi riconosciuti alla capogruppo per il personale di CAP Holding S.p.A. distaccato parzialmente o totalmente in Amiacque s.r.l. è pari a 1,4 milioni di euro (allocato alla voce "servizi amministrativi").

La **variazione delle rimanenze per materie prime** ha registrato un incremento di 219 migliaia di euro che

risulta principalmente dovuto ad un aumento nella giacenza di contatori, connessa al programma di rinnovo e sostituzione dei contatori obsoleti.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni**, contabilizzati nel 2017 in euro 5,4 milioni sono diminuiti rispetto al 2016 (-49%), quando registrarono un valore di euro 10,6 milioni. Tale variazione è principalmente dovuta ad accantonamenti nel precedente esercizio per fondo svalutazioni crediti.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** pari a euro 3,3 milioni, si è mantenuto positivo ed in aumento rispetto al risultato dell'esercizio 2016 (euro 2,8 milioni). Sono in particolare aumentati gli interessi attivi derivanti dall'effetto dell'"*Ammortized cost*".

#### Gli indicatori di risultato finanziari

Per consentire un'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e dei risultati della gestione e segnatamente per l'analisi della redditività della gestione nonché le condizioni di equilibrio finanziario, si sono elaborati i seguenti indicatori.

INDICATORI REDDITUALI	2017
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.688.101
RISULTATO OPERATIVO	8.284.331
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	10.183.840
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	10.183.840
RISULTATO LORDO	11.590.849

INDICI DI REDDITIVITA'		2017
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	10,50%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	16,16%
ROI	Risultato operativo /(Capitale investito - passività operative)	5,15%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	5,61%

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni confermano come la raccolta di risorse finanziarie a medio e lungo termine superi complessivamente gli investimenti in attività immobilizzate, garantendo un buon livello di copertura finanziaria degli investimenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2017
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(92.298.364)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,44

MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	32.228.748
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	0,63

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2017
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	1,54
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,09

La struttura dei finanziamenti conferma una esposizione finanziaria adeguata. Si tenga conto che nel 2017 non sono state effettuate ulteriori operazioni di indebitamento finanziario.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2017
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	90.514.607
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	2,16
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	142.538.498
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,16

## Gestione clienti

Nel corso del 2017, Amiacque S.r.l. ha gestito direttamente, in nome proprio e per conto di CAP Holding, l'attività di bollettazione della tariffa del servizio idrico integrato in 134 Comuni della Città Metropolitana di Milano (compreso il comune di Comune di Castellanza che dal 1/1/2016 rientra nel perimetro di attività del Gestore Cap Holding S.p.A. sull'ATO Città Metropolitana di Milano).

Amiacque s.r.l. ha operato anche in Provincia di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Cabiato e Mariano Comense e per il servizio di acquedotto nel Comune di Gorla Minore.

Al 31/12/2017 il numero di clienti attivi è pari a 288.944 (324.346 al 31.12.2016) così ripartiti:

- 286.753 in comuni in Provincia di Milano
- 2.191 in comuni in Provincia di Varese

Alla data del 1.1.2017 è stato acquisito il comune di Arluno dalla Società Acque Potabili S.p.A., mentre il 28.2.2017 si è provveduto alla cessione del ramo di 26 comuni della provincia di Monza Brianza al gestore Brianzacque S.r.l.

Alla data del 1.1.2018 tutta l'attività di gestione dell'utenza da parte di Amiacque s.r.l., è stata trasferita alla capogruppo CAP Holding S.p.A.

Nella seguente tabella sono riportati i Comuni nel cui territorio ha operato Amiacque S.r.l. nell'esercizio 2017, suddivisi per Provincia (sono evidenziati anche i segmenti acquisiti e ceduti durante il corso dell'anno):

### Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Abbiategrasso	SI	SI	SI
Albairate	SI	SI	SI
Arconate	SI	SI	SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno	SI*	SI	SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI	SI	SI
Bareggio	SI	SI	SI
Basiano	SI	SI	SI
Basiglio	SI	SI	SI
Bellinzago Lombardo	SI	SI	SI**
Bernate Ticino	SI	SI	SI
Besate	SI	SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino	SI	SI	SI
Bollate	SI	SI	SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate	SI	SI	SI
Bussero	SI	SI	SI**
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI	SI	SI**
Canegrate	SI	SI	SI
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo	SI	SI	SI
Cassano D'Adda	SI	SI	SI
Cassina de' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta di Lugagnano	SI	SI	SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Castellanza	SI	SI	SI
Cernusco sul Naviglio	SI	SI	SI



Cerro al Lambro	SI	SI	SI
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislano	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI	SI	SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI
Dairago	SI	SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Gaggiano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI	SI	SI
Gessate	SI	SI	SI**
Gorgonzola	SI	SI	SI**
Grezzago	SI	SI	SI
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno	SI	SI	SI
Inzago	SI	SI	SI
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Liscate	SI	SI	SI**
Legnano	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta	SI	SI	SI
Magnago	SI	SI	SI
Marcallo Con Casone	SI	SI	SI
Masate	SI	SI	SI
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano	SI	SI	SI
Melzo	SI	SI	SI**
Mesero	SI	SI	SI
Milano			SI
Morimondo	SI	SI	SI
Motta Visconti	SI	SI	SI
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate	SI	SI	SI
Novate	SI	SI	SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona	SI	SI	SI
Ozzero	SI	SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI

Parabiago	SI	SI	SI
Paullo	SI	SI	SI
Pero	SI	SI	SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pessano Con Bornago	SI	SI	SI**
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo d'Adda	SI	SI	SI
Pozzuolo Martesana	SI	SI	SI**
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto con Induno	SI	SI	SI
Robecco sul Naviglio	SI	SI	SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano al Lambro	SI	SI	SI
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio su Legnano	SI	SI	SI
San Giuliano Milanese	SI	SI	SI
San Vittore Olona	SI	SI	SI
San Zenone al Lambro	SI	SI	SI
Santo Stefano Ticino	SI	SI	SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	SI
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI	SI	SI
Trezzano sul Naviglio	SI	SI	SI
Trezzo sull'Adda	SI	SI	SI
Tribiano	SI	SI	SI
Truccazzano	SI	SI	SI**
Turbigo	SI	SI	SI
Vanzaghella	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio d'Adda	SI	SI	SI
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI
Vignate	SI	SI	SI**
Villa Cortese	SI	SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone	SI	SI	SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI

TOTALE	134	134	135
--------	-----	-----	-----

(\*) i segmenti indicati con l'asterisco sono stati acquisiti dalla Società Acque Potabili S.p.A., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Torino con decorrenza dal 1.1.2017.

(\*\*) i segmenti indicati con il doppio asterisco sono stati acquisiti dalla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.3.2017.

### Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Agrate			
Aicurzio	SI*		
Barlassina			SI
Bellusco	SI*		SI**
Bernareggio	SI*		
Besana Brianza	SI*		
Bovisio Masciago			SI
Briosco	SI*		
Brugherio	SI*	SI*	SI
Burago Molgora	SI*		
Busnago	SI*		SI
Camparada	SI*		
Caponago	SI*		SI**
Carnate	SI*		
Cavenago Brianza	SI*		SI**
Ceriano Laghetto			SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate			SI
Concorezzo	SI*		
Cornate D'Adda	SI*		SI
Correzzana	SI*		
Lazzate			SI
Lentate Sul Seveso			SI
Lesmo	SI*		
Limbate			SI
Meda			SI
Mezzago	SI*		SI**
Misinto			SI
Nova Milanese			
Ornago	SI*		SI**
Renate	SI*		
Roncello	SI*		
Ronco Briantino	SI*		
Seveso			SI
Sulbiate	SI*		
Triuggio	SI*		
Usmate Velate	SI*		
Varedo			SI

Vedano al Lambro	SI*		
Veduggio con Colzano	SI*		
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>1</b>	<b>19</b>

(\*) i segmenti indicati con l'asterisco sono stati ceduti alla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.3.2017.

(\*\*) i segmenti indicati con il doppio asterisco sono stati acquisiti dalla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.3.2017.

#### Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

#### Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Gorla Minore	SI		
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>161</b>	<b>135</b>	<b>156</b>

#### Tariffe applicate.

Nel corso del 2017 sono state applicate tariffe in ottemperanza al metodo tariffario idrico deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (ora ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) .

Nei comuni in Provincia di Milano sono state applicate a decorrere dal 1 gennaio 2017 le tariffe pubblicate sul BURL n. 1 del 4 gennaio 2017, a seguito di approvazione del moltiplicatore theta per l'anno 2017 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente , con deliberazione n. 503/2016/R/idr del 15/09/2016;

Nel comune di Gorla Minore sono state applicate a decorrere dal 1 gennaio 2017 le tariffe approvate con delibera n. 42 del 25 settembre 2017 dal Consiglio Provinciale di Varese, in base alle regole di incremento tariffaria previste dalla deliberazione ARERA 664/2015.

Il Gruppo CAP ha ritenuto di rinnovare anche per il 2017 il cosiddetto Bonus Idrico che rappresenta un apposito fondo per rispondere alle necessità delle famiglie colpite da disagio economico al fine di dare un concreto contributo alla copertura delle spese per il servizio idrico integrato.

Il progetto di Bonus Idrico ha preso avvio a partire dal mese di ottobre 2016, rappresentando una significativa iniziativa di carattere sociale, soprattutto in questi momenti di difficoltà economica per molte famiglie.

In concreto ogni Bonus idrico rappresenta uno sconto di 50 Euro sulla bolletta dell'acqua o sulle spese condominiali per il servizio idrico ed è destinato ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà. Cap Holding ha stanziato in totale 2 milioni di euro (40.000 bonus da 50 euro cadauno) che sono

stati ripartiti tra i 133 Comuni serviti da Gruppo CAP nella Città Metropolitana di Milano, in proporzione agli abitanti censiti dai rispettivi comuni.

L'Amministrazione Comunale liberamente e in autonomia assegna il bonus in base al suo regolamento di accesso ai contributi economici, in linea con il "Regolamento per l'assegnazione dei Bonus Idrici", approvato dall'Ente di Governo d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Nel corso degli ultimi mesi del 2017 sono stati gestiti Bonus assegnati dai Comuni ai cittadini beneficiari, per un importo complessivo di 6.548 euro.

Su richiesta dei Comuni soci, l'ATO ha deliberato di prorogare i termini di assegnazione dei Bonus 2017 al 30 giugno 2018, per consentire la gestione di bandi pubblici, messi in atto dai Comuni stessi per individuare i possibili beneficiari.

### **Attività di recupero crediti**

Nel corso del 2017 Amiacque ha dedicato ancora elevata attenzione alla attività di recupero crediti verso gli utenti. Sono stati complessivamente inviati 33.897 solleciti amministrativi di pagamento per un ammontare sollecitato complessivo di 18,2 milioni di euro. Del suddetto importo risultano saldate bollette insolte per complessivi 11,9 milioni di euro corrispondente al 65,12% dell'importo sollecitato.

E' stata effettuata, inoltre, un'attività mirata di messa in mora, che ha coinvolto complessivamente 22.680 clienti che presentavano situazioni di ritardo nei pagamenti di fatture anche riferite ad anni precedenti a quelli dell'esercizio, per complessivi 46,1 milioni di euro. Del suddetto importo risultano già introitati euro 19,1 milioni di euro corrispondenti al 41,5% dell'importo sollecitato. Complessivamente gli importi recuperati in seguito all'attività di sollecito ammontano ad oltre 31,0 milioni di euro.

Per tutte le suddette posizioni è stata effettuata un'attività extragiudiziale specifica e mirata tenendo conto della diversa tipologia di consumo e natura del soggetto intestatario del contratto procedendo con avvisi ai condomini per le utenze condominiali, ricerche e analisi documentali sulle società (anche attraverso l'analisi dei bilanci e delle visure camerali estratte ad hoc) e sulle utenze domestiche (anche avvalendosi degli uffici anagrafe dei Comuni) e successivo intervento sulla fornitura con "Preavvisi di chiusura e regolarizzazioni di contratto" qualora necessari. I preavvisi di chiusura complessivamente emessi e consegnati agli utenti, sono stati 6.112 a fronte di pagamenti non effettuati per 5,1 milioni di euro, mentre le chiusure effettivamente eseguite sono state 201, di cui 82 successivamente riattivate in seguito alla regolarizzazione dei pagamenti. E' continuata anche nel 2017 una intensa attività di recupero del credito nei confronti delle utenze comunali, a stretto contatto con gli uffici competenti, che sono stati coadiuvati nella soluzione di specifiche problematiche, particolarmente evidenti nella individuazione delle utenze che manifestavano perdite occulte e che generavano notevoli oneri a carico degli enti locali stessi. A fronte di un insoluto iniziale di 4,8 milioni di euro si è riusciti a ridurre lo stesso ad un livello da considerarsi fisiologico e ammontante a 0,6 milioni di euro, quindi con un abbattimento complessivo dell'86,8%.

Laddove l'attività amministrativa stragiudiziale di recupero crediti non ha avuto esito positivo, si è proceduto con attività di recupero forzoso crediti. Nel corso del 2017, oltre alla gestione dei contenziosi pendenti relativi alle ingiunzioni notificate nel 2016 e negli anni precedenti, sono state emesse 2.046 nuove ingiunzioni di pagamento relativamente ai crediti già oggetto dell'attività stragiudiziale e, L'ammontare complessivo dei crediti oggetto di ingiunzione ed azionato è stato di oltre 18 milioni di euro.

Nel caso di mancato riscontro all'ingiunzione notificata, si è proseguito con attività esecutive di pignoramento mobiliare e/o immobiliare e/o presso terzi per i crediti giudicati aggredibili e non rientranti in una soglia di

anti-economicità anche sulla base di riscontri e pareri forniti dai legali incaricati dell'attività stessa.

Il credito recuperato al 31/12/2017 grazie ad attività di recupero forzoso crediti, inclusi gli incassi generati dalle attività esecutive avviate anche negli anni precedenti ed ancora in corso e interessi di mora e dilazione applicati è stato di oltre 6 milioni di euro, da aggiungersi ai 31 milioni di euro dati dall'attività di sollecito ed ai 4,2 milioni di euro per il recupero dalle utenze comunali, il tutto per complessivi 41,2 milioni di euro.

Nel 2017 l'Ufficio Fallimenti di Amiacque s.r.l. ha gestito complessivamente 278 nuove procedure concorsuali (223 Fallimenti, 6 Liquidazioni Coatte Amministrative, 3 Amministrazioni Straordinarie, 44 Concordati Preventivi, 1 Stato di Insolvenza, 1 Fallimento in Estensione) che si vanno ad assommare alle altre procedure in corso aperte negli anni precedenti. scorsi. Rispetto alle procedure aperte nel 2016 (n. 187), si è registrato un incremento del 49%.

## **Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate**

Gli investimenti realizzati da Amiacque nell'esercizio 2017 a incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 1.231.195 euro (di cui 14.257 da acquisto ramo da Brianzacque) rispetto a 1.472.596 euro realizzati nel 2016.

La differenza è dovuta sostanzialmente ad un decremento di acquisti di attrezzature. In una logica organizzativa di Gruppo, i costi sostenuti nel 2017 per la realizzazione degli investimenti per conto di CAP Holding sono stati pari a euro 30.895.036, al netto delle spese generali riaddebitate con un incremento del 66% rispetto al 2016 (25.810.373 euro) e di quasi il doppio rispetto al 2015 (15.592.441 euro). Gli investimenti hanno riguardato:

- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 1.379.747 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 419.988 euro;
- realizzazione di lavori di estensione delle reti per 647.587 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti e impianti del servizio idrico integrato per 24.106.246 euro;
- interventi di sostituzione di contatori per 4.341.468 euro.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate**

Al 31/12/2017 la società non detiene azioni della società controllante né di società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A. (al 31.12.2017, la sola Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione) né di altre società, né ha compiuto nell'esercizio 2017 operazioni (alienazioni, acquisizioni) relative ad azioni o quote della società controllante o da quest'ultima controllate.

Si informa che la società controllante CAP Holding S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2013, comunicandole successivamente ad AMIACQUE S.r.l., le "Linee Guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A.", le quali, tra l'altro, prevedono che *"...il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali ed immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento ed interessenze in altre società, nonché la stipula di*

*accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa".*

Inoltre, ai sensi dell'art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che con la società controllante CAP Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione "Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio".

Tali operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato oppure per esse non esiste un mercato di riferimento per le operazioni poste in essere. Detti contratti, in prevalenza, conseguono all'assetto organizzativo del Gruppo CAP, connesso all'affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A.

I principali accordi negoziali, per l'esercizio 2017, sono stati:

- contratto di mandato senza rappresentanza per il **servizio di gestione delle relazioni con l'utenza** da Amiacque per conto di CAP Holding da erogarsi in via continuativa per le tariffe della mandante relative alla competenza consumi sino al 31.12.2017 e con riferimento ai seguenti processi: gestione delle relazioni con l'utenza contrattuali ed extracontrattuali relative ad attività del servizio idrico integrato, misure attive, fatturazione delle prestazioni del servizio idrico integrato, incassi e connessa gestione del credito e del rischio connesso. Sul punto si informa ulteriormente che l'operazione già sopra commentata (scrittura 15 novembre 2017 repertorio notaio Pietro Sormani rep. n. 405012 racc. n. 90902) ridurrà dal 1.1.2018 fortemente il contenuto delle attività il cui svolgimento è affidato ad Amiacque S.r.l. quali ad esempio la lettura dei contatori;
- contratto di **conduzione degli impianti e delle reti**, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio sino al 31.12.2017, in tutti i territori nei quali la CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni;
- contratto per l'**uso di infrastrutture del servizio idrico integrato**, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque fino al 31.12.2017, dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto;
- contratto per **lavori di manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/non programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti** negli anni 2016 e 2017;
- contratto per **attività di allacciamento ed estensione rete** commissionate da terzi avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel 2017.

Sono stati inoltre stipulati altri contratti a regolamentazione dei rapporti commerciali e finanziari tra le società del Gruppo, il cui elenco dettagliato è riportato nel paragrafo "Operazioni con parti correlate ed accordi fuori bilancio" della nota integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2017:

ANNO 2017	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
CAP HOLDING S.p.A.	93.829.636	152.515.345	146.878.434	10.281.135

Amiacque S.r.l. non ha intrattenuto nel 2017 rapporti significativi con le altre società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A.

## Sistemi di Gestione Aziendali

La società ha adottato una Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza, l'Impegno Etico ed efficientamento energetico che si realizza attraverso un sistema di gestione integrato e coordinato con la società capogruppo.

Alle certificazioni aziendali per i sistemi qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale d'impresa si aggiungono l'accreditamento in conformità alla norma ISO/IEC 17025 per il Laboratorio acque reflue di Pero e per il Laboratorio Acque Potabili di Milano; da fine 2017 l'accreditamento è stato esteso anche ai Laboratori acque reflue di Peschiera Borromeo e Robecco.

Nel 2017, inoltre, la certificazione OHSAS 18001 e la certificazione ISO 14001 sono state estese a tutte le sedi aziendali.

Il Gruppo CAP è anche certificato ISO 22000 per la gestione delle case dell'acqua.

Nel 2017 il Gruppo CAP ha ottenuto la Dichiarazione di verifica dell'inventario delle emissioni di Gas a effetto serra secondo la norma ISO 14064-1:2012 per i dati di emissione relativi al 2016.

Gruppo CAP continua a prestare massima attenzione al miglioramento e allo sviluppo dei sistemi di gestione integrati di Gruppo.

## Modello organizzativo 231/01 e Impegno Etico

Con decorrenza dal 1 luglio 2012 è operativo in Amiacque il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, completo di Codice etico e protocolli gestionali.

Il modello organizzativo è stato costantemente aggiornato per recepire le modifiche normative introdotte dal legislatore ed in particolare:

- a partire dal 14 febbraio 2013, il modello è adeguato alla modifica normativa connessa all'introduzione della Legge 190/2012 (cosiddetta "Legge anticorruzione");
- in data 22 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la revisione nei protocolli gestionali del modello al fine di recepire le modifiche organizzative intervenute in Amiacque a seguito di attività di riorganizzazione interna al Gruppo CAP.
- in data 20 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ultima revisione del modello 231 con particolare riferimento all'aggiornamento delle procedure/protocolli vigenti, adeguamento alla Legge n. 68/2015 (cd. delitti contro l'ambiente) e alla Legge n. 69/2015 (delitti contro la Pubblica Amministrazione e di falso in bilancio). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico di Gruppo che è stato integrato con specifici doveri di comportamento dei dipendenti ai fini preventivi della corruzione (determinazione ANAC n. 12/2015).



- in data 11 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Amiacque ha approvato il documento Impegno Etico composto da tre Appendici: i) Codice Etico del Gruppo CAP, ii) Codice Etico degli appalti lavori, forniture e servizi, iii) Politica Anticorruzione. Con l'adozione del documento, la Società ha colto l'occasione di fornire un quadro di riferimento per la prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01 e dalla L. 190/2012, nel presupposto che l'adozione del Modello 231 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza costituiscano strumenti idonei per rafforzare il sistema di controllo e per individuare i comportamenti necessari ad evitare il rischio di commissione dei reati sanzionati.

Nel corso del 2017, l'Organismo di Vigilanza di Amiacque ha svolto attività di vigilanza e verifica sui protocolli previsti nel Modello 231. In data 2 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza composto da Renzo Moretti, in qualità di Presidente, e da Marco Re e Luca Monolo.

### **Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)**

In data 23 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del D.Lgs. 33/2013".

In data 31 gennaio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Piano triennale della corruzione e per la trasparenza per gli anni 2018 – 2020, che è stato trasmesso alla società controllante CAP Holding, unitamente alla *"Relazione riepilogativa sullo stato di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza"*.

Nella medesima seduta il Responsabile Internal Audit dott. Gian Luca Oldani è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di Amiacque *"Responsabile della prevenzione della corruzione"*, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, con attribuzioni ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 33/2013 anche delle funzioni di Responsabile per la trasparenza.

In linea con il principio di trasparenza amministrativa e a seguito delle linee guida ANAC emesse con deliberazione n° 1134, Amiacque si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità pubblica sul proprio sito [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it) (sezione società trasparente Amiacque) tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La società collabora fattivamente alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla acquisizione di *know how* specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato e che vengono condotte e coordinate a livello di Gruppo CAP dalla società capogruppo CAP Holding.

### **Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze**

Con riferimento all'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, si precisa che la società non

ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in prevalenza costituite da disponibilità liquide (circa 69,6 milioni di euro) depositati su c/c accesi presso la Posta o banche in prevalenza con rating *investment grade*.

Le passività finanziarie sono rappresentate da alcuni debiti di finanziamento, di importo non particolarmente significativo (circa 6,7 milioni di euro al 31.12.2017), accesi con banche per la costruzione/rinnovazione di immobilizzazioni, a tasso variabile legato all'andamento dell'indice euribor (+ spread). Nella nota integrativa sono riportate ulteriori informazioni sulle passività finanziarie.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato ai contratti *intercompany* con la capogruppo.

Si segnala che, con decorrenza da giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo CAP e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la società capogruppo CAP Holding un accordo di "*sweeping cash pooling*", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2017.

Al 31.12.2017 questa posizione vede Amiacque S.r.l. creditrice per 10.000.000 euro, in linea capitale, nei confronti di CAP Holding S.p.A.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2016, si evidenzia che permangono in carico ad Amiacque S.r.l. garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società CAP Gestione S.p.A. (poi incorporata in Amiacque S.r.l.) a favore di terzi finanziatori, per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding S.p.A. a seguito di un'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre, permane una fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005, per originari euro 20.000.000 (capitale residuo al 31.12.2017 euro 3.703.720).

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che nell'anno 2017:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- si è verificato, in data 17/01/2017, un infortunio che ha comportato lesioni gravi ad un operaio

addetto alla depurazione presso l'impianto di Peschiera Borromeo, a seguito del quale si è provveduto a dare completo riscontro alle prescrizioni impartite dalla Azienda di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano, mentre risulta ancora in corso il procedimento aperto dall'autorità giudiziaria.

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale in servizio al 31/12/2017 risulta di 615 unità.

La movimentazione di personale registrato nell'anno 2017 è dovuta alle seguenti motivazioni:

- 37 assunzioni così suddivise: 6 unità per acquisizione ramo d'azienda dalla società Brianzacque s.r.l., 2 unità per acquisizione ramo d'azienda dalla società Acque Potabili; 29 unità per assunzione (di cui 1 a tempo indeterminato, 4 con contratto di apprendistato e 24 a tempo determinato);
- 57 cessazioni così suddivise: 27 unità per cessazioni di rapporto di lavoro (di cui 12 per pensionamento), 29 unità per cessione di ramo d'azienda alla società Brianzacque s.r.l., 1 unità per cessione di contratto alla società Pavia Acque.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato nell'ambito di una politica unitaria di gestione del personale a livello di Gruppo CAP, ponendo attenzione sia al contenimento che alla razionalizzazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua rinnovato il 18/05/2017.

E' stata attivata una politica di incremento della produttività del personale con un contenimento del costo per lavoro straordinario che nel 2017 è stato pari a 452.250 euro (per 22.905 ore), pari ad un incidenza dell'1,53% rispetto al costo del personale e nettamente inferiore rispetto al limite del 3% fissato dall'assemblea dei soci della società capogruppo.

Nel corso del 2017, le spese complessive per attività di formazione del personale sono state pari a euro 57.770 per un totale di 17.614 ore di formazione, con il coinvolgimento di n. 615 dipendenti (comprensivo di turn over) di cui sui temi della sicurezza sul lavoro euro 34.106 per un totale di 7.990 ore con il coinvolgimento di 600 dipendenti.

I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 79.629 euro e i costi per i "Dispositivi di Protezione Individuali" e per altro materiale di consumo per la sicurezza sul lavoro sono stati pari a 428.782 euro.

Dal 2013 Amiacque adotta il "Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP" nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2017, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua, è stato applicato il "Progetto di premio di risultato per il quadriennio 2016-2019" sottoscritto il 02/11/2016

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con la Provincia di Milano.

## **Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali**

La gestione di Amiacque è da sempre fondata su un modello di integrazione organizzativa e operativa con la società capogruppo CAP Holding, che si basa sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e

gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze, quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane del Gruppo.

In particolare, a seguito dell'operazione di cessione a CAP Holding del ramo di azienda relativo alla gestione dei rapporti con l'utenza, il 2018 vedrà Amiacque assumere un ruolo sempre più focalizzato sull'attività tecnica operativa di gestione ordinaria e conduzione delle infrastrutture del SII, consolidando al tempo stesso il rilevante ruolo assunto negli ultimi anni nella realizzazione del Piano Investimenti del Gruppo CAP, con uno sviluppo generale degli interventi di manutenzione straordinaria e di sostituzione programmata dei contatori con tecnologia "smart metering".

Il budget della società Amiacque, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2017, evidenzia il seguente prevedibile andamento:

<b>Budget 2018</b>	<b>(unità di euro)</b>
Ricavi e altri proventi	136.590.227
Costi	(133.204.012)
Risultato operativo	3.386.215
Proventi (oneri) finanziari	(459.431)
Risultato prima delle imposte	2.926.784
Imposte sul reddito dell'esercizio	(848.849)
Risultato dell'esercizio	2.077.935

Il budget 2018 si pone in linea di continuità con i presupposti che hanno costituito parte fondante della redazione del Piano Industriale di Gruppo presentato all'Assemblea Soci di CAP Holding nel mese di giugno 2017, ovvero con l'impegno di Gruppo CAP nel suo complesso per la realizzazione di una gestione improntata a criteri industriali, senza al contempo perdere il legame fondamentale con il territorio e gli Enti Locali soci, al fine di soddisfare le esigenze di un'area metropolitana complessa ed in rapida evoluzione.

In particolare, i presupposti delle linee operative di gestione tengono conto:

- dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio;
- del rinnovo e dello sviluppo degli applicativi software di gestione degli interventi tecnici, finalizzati al miglioramento della qualità del servizio;
- delle politiche di miglioramento continuo nella gestione e nella semplificazione dei processi operativi;
- della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella conduzione degli impianti e negli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura;
- dello sviluppo di un modello di gestione che pone al centro della propria azione una sempre crescente attenzione alle tematiche ambientali e alle politiche innovative incentrate sull'economia circolare.

I dati di budget 2018 recepiscono comunque un riallineamento delle previsioni rispetto al Piano Industriale, tenuto conto anche dei mutamenti di alcuni presupposti previsionali, tra cui, in particolare, la già commentata operazione di cui alla scrittura privata del 15 novembre 2017 autenticata dal notaio Pietro Sormani di Milano all'atto repertorio n. 405012 Raccolta n. 90902 con decorrenza dal 1.1.2018.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pierluigi Arraja



## **Bilancio**

# **AMIACQUE S.r.l. al 31 Dicembre 2017**

**Predisposto in accordo con gli IFRS  
adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS").**

---

---

## **PROSPETTI DI BILANCIO**

---

## Situazione Patrimoniale Finanziaria

	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Diritti su beni in concessione	7.1	28.120.959	36.578.548
Altre attività immateriali	7.2	7.303.444	8.034.128
Immobilizzazioni materiali	7.3	3.699.536	4.363.166
Attività per imposte anticipate	7.4	7.883.690	9.419.858
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	7.5	5.016.262	5.052.971
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>52.023.890</b>	<b>63.448.671</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali	7.6	70.590.959	221.878.663
Rimanenze	7.7	5.578.442	5.327.121
Lavori in corso su ordinazione	7.8	-	-
Disponibilità liquide	7.9	77.085.387	69.745.101
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	7.10	15.344.972	12.949.417
<b>Totale attività correnti</b>		<b>168.599.760</b>	<b>309.900.301</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>7.11</b>	<b>111.979.936</b>	<b>3.715.631</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>332.603.587</b>	<b>377.064.603</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	7.12	23.667.606	23.667.606
Altre riserve	7.12	40.693.718	29.847.185
Riserva FTA	7.12	(183.276)	(183.276)
Risultato netto dell'esercizio	7.12	7.527.413	10.560.356
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>71.705.462</b>	<b>63.891.872</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Fondo per rischi e oneri	7.13	9.194.917	9.329.206
Benefici ai dipendenti	7.14	3.705.322	4.888.782
Passività per imposte differite	7.4	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7.15	6.246.113	6.742.052
Altri debiti non correnti	7.16	13.082.396	30.419.345
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>32.228.748</b>	<b>51.379.385</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	7.17	70.957.387	217.688.543
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	7.15	495.842	514.971
Passività per imposte correnti		0	-
Altri debiti correnti	7.18	6.631.924	40.330.434
<b>Totale passività correnti</b>		<b>78.085.153</b>	<b>258.533.948</b>
<b>Passività direttamente associate ad attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>7.19</b>	<b>150.584.224</b>	<b>3.259.399</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>332.603.587</b>	<b>377.064.603</b>

## Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AMIACQUE SRL (*)	2017	2016
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.527.413	10.560.356
Imposte sul reddito	3.667.046	5.885.682
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(3.306.517)	(2.964.547)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.737	8.600
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>7.892.679</b>	<b>13.490.090</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	207.000	1.740.259
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.748.331	3.321.777
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(68.000)	74.984
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.887.331</b>	<b>5.137.020</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(251.321)	2.644.763
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	52.009.646	62.549.364
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(51.243.764)	(35.755.445)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	(603.891)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	219.053
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>514.560</b>	<b>29.053.844</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.351.964	2.964.547
(Imposte sul reddito pagate)	(4.956.488)	(6.705.669)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(701.213)	(1.997.656)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(2.305.737)</b>	<b>(5.738.779)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>8.988.833</b>	<b>41.942.176</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni (Investimenti)	(1.231.195)	(1.472.596)
Prezzo di realizzo di investimenti	98.283	24.259
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.132.911)</b>	<b>(1.448.337)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	596,83
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(515.636)	(545.213)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(515.636)</b>	<b>(544.616)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>		
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017	69.745.101	29.795.878
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	77.085.387	69.745.100
<b>variazione</b>	<b>7.340.287</b>	<b>39.949.222</b>

(\*) per semplicità la variazione dei debiti per investimenti è stata lasciata inclusa nella variazione dei debiti vs fornitori nei singoli saldi (investimenti, assunzione debiti, etc.) è compreso l'effetto delle cessioni/acquisizioni di rami (vedasi la n.i.)



**Movimentazione Patrimonio Netto**

Unità di euro	Capitale Sociale	Riserva FTA	Altre riserve	Risultato netto	Totale
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2016</b>	<b>23.667.606</b>	<b>(183.276)</b>	<b>29.847.185</b>	<b>10.560.356</b>	<b>63.891.872</b>
Risultato netto	-	-	10.560.356	(10.560.356)	-
Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	-	114.856	-	114.856
Altri movimenti	-	-	171.321	-	171.321
Risultato d'esercizio	-	-	-	7.527.413	7.527.413
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>23.667.606</b>	<b>(183.276)</b>	<b>40.693.718</b>	<b>7.527.413</b>	<b>71.705.462</b>

## Conto Economico

	NOTE	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi	8.1	141.572.649	155.772.100
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.2	819.852	876.457
Altri ricavi e proventi	8.3	5.230.459	4.843.583
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>147.622.960</b>	<b>161.492.140</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	8.4	(12.470.608)	(11.356.679)
Costi per servizi	8.5	(89.762.025)	(90.991.593)
Costi per lavori su beni in concessione	8.6	(819.852)	(876.457)
Costo del personale	8.7	(28.543.512)	(31.271.893)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.8	(5.403.770)	(10.608.309)
Altri costi operativi	8.9	(2.338.862)	(2.787.412)
<b>Totale costi</b>		<b>(139.338.628)</b>	<b>(147.892.342)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>8.284.331</b>	<b>13.599.798</b>
Proventi finanziari	8.10	4.538.092	3.985.396
Oneri finanziari	8.10	(1.231.574)	(1.139.156)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>11.590.849</b>	<b>16.446.037</b>
Imposte	8.11	(3.667.046)	(5.885.682)
<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	8.12	<b>(396.389)</b>	<b>-</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio (A)</b>		<b>7.527.413</b>	<b>10.560.356</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>			
Risultato da attività operative cessate (al netto dell'effetto fiscale)			
Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti	7.14	34.294	(148.095)
Effetto fiscale su utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti		(8.231)	35.543
<b>Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>			
Variazione fair value derivati cash flow hedge (IRS)		0	0
Effetto fiscale su variazione fair value derivati cash flow hedge		0	0
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>26.063</b>	<b>(112.552)</b>
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio (A)-(B)</b>		<b>7.553.477</b>	<b>10.447.804</b>

## Note esplicative al Bilancio

### 1. Informazioni generali

Amiacque S.r.l. (di seguito "AMIAQUE" o la "Società") è una società di diritto italiano, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Rimini, 34/36, iscritta nel registro delle imprese di Milano con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione 03988160960 e al n MI - 1716795 del R.E.A.

La Società è a totale partecipazione pubblica: la sua compagine sociale al 31 dicembre 2017 è formata unicamente dalla controllante CAP Holding S.p.A., a sua volta partecipata unicamente da enti locali territoriali serviti da quella società nel rispetto della Convenzione di affidamento del servizio idrico dell'ATO Provincia di Milano, stipulata il 20 dicembre 2013 ed adeguata in data 29 giugno 2016, a valere dal 1 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2033.

La CAP Holding S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento su AMIAQUE S.r.l. agli effetti dell'art. 2497 c.c.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2018.

### 2. Sintesi dei Principi Contabili

#### 2.1 Base di preparazione

Il Regolamento Europeo (CE) n° 1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli IFRS per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

In data 2.08.2017 la controllante CAP Holding S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per un importo nominale di euro 40 milioni sottoscritto da investitori istituzionali ed ha provveduto alla sua quotazione presso la Borsa irlandese.

In ossequio alle disposizioni legislative prima richiamate, CAP Holding S.p.A. risulta pertanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato e d'esercizio in accordo ai principi contabili internazionali – International Financial Reporting Standards (nel seguito indicati come IFRS o IAS) adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS") a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Su base di indirizzo vincolante di CAP Holding S.p.A. all'organo amministrativo di Amiacque S.r.l., quest'ultimo ha adottato il passaggio ai principi contabili IAS/IFRS nella seduta del 20 luglio 2017 (per quanto alla condizione sospensiva, poi manifestatasi in data 2.08.2017, della effettiva ammissione del titolo a negoziazione sul *Main Securities Market* del *Irish Stock Exchange* di un prestito obbligazionario di euro 40 milioni emesso dalla Capogruppo CAP Holding S.p.A.).

È stata pertanto identificata quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2016 (la "Data di Transizione").

Il presente bilancio della Società chiuso al 31.12.2017 è stato dunque redatto per la prima volta in applicazione degli "UE IFRS". I dati dell'esercizio precedente chiuso alla data del 31.12.2016 (in origine calcolati secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità) esposti a fini comparativi, sono stati rideterminati secondo i nuovi principi contabili. Per l'analisi di tale rideterminazione e degli effetti della transizione agli IFRS, si rinvia alla sezione "Prima applicazione degli IFRS". Il Bilancio è comparato con quello dell'esercizio precedente, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto e dal conto economico complessivo, nonché dalle presenti note esplicative ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il Bilancio include la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e le relative note esplicative.

Gli UE IFRS includono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC),

precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura dei bilanci, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato, con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

## **2.2 Struttura del bilancio.**

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico complessivo – la cui analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi - comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con i quotisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

## **2.3 Criteri di Valutazione**

Il presente Bilancio sociale è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile, e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, a eccezione delle attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutati a *fair value*.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del presente Bilancio.

### **Immobili Impianti e Macchinari**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere tali attività pronte all'uso. Il costo inoltre include gli eventuali oneri stimati di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Di seguito sono elencate le aliquote di ammortamento per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari:

<b>Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%
Apparecchiature varie	25%
Attrezzatura specifica	19%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche-sistemi telefonici	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	100%

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

### **Attività Immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. Una particolare voce delle attività immateriali della Società è costituita da beni in concessione, di seguito di seguito.

#### **(a) Diritti sui beni in concessione (IFRIC 12)**

La Capogruppo CAP Holding S.p.A. sottoscritto una Convenzione, in data 20 dicembre 2013 adeguandola successivamente in data 29 giugno 2016 alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico n. 656/2015/R/IDR, tra la CAP Holding S.p.A. e l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano. Con quella convenzione la Capogruppo ha ricevuto il dritto di svolgere, in esclusiva, il servizio idrico integrato, a valere dal 1 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2033.

Tra i beni che sono "affidati in concessione" alla Capogruppo e che, conseguentemente, soggiacciono agli obblighi assunti con la Convenzione, vi sono anche alcune proprietà della controllata Amiacque S.r.l., a loro tempo inseriti nelle ricognizioni delle *Regulatory Asset Base* del servizio idrico (Determinazione ARERA n. 1/2012 del 7 agosto 2012) del servizio in forza della possibilità di aggregazione, ai fini di un'unica definizione tariffaria (art.37 allegato A della deliberazione ARERA n.582 del 2012), ricomprese nel Gestore virtuale d'ambito, CAP Holding S.p.A.. In tal senso, anche questi ultimi beni sono sostanzialmente in concessione.

Poiché iscritti nei libri di Amiacque S.r.l., essi sono stati contabilmente allocati quali "Diritti su beni in concessione" (c.d. metodo dell'attività immateriale) in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e la costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione.

Il valore corrisponde al "*fair value*" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il *fair value* dei servizi di costruzione del Servizio Idrico Integrato è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti. La logica di determinazione del *fair value* discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il *fair value* dei servizi ricevuti (nel caso specifico il diritto a sfruttare il bene) non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del *fair value* dei servizi di costruzione effettuati.

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione". I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata della concessione sulla base delle modalità con cui l'impresa otterrà i futuri benefici economici derivanti dall'utilizzo dell'attività stessa.

Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari attualmente in vigore (in particolare tale valore è determinato secondo le regole definite dall'Autorità per la regolazione di energia, reti ed ambiente e si basa su fattori e stime che possono variare nel tempo, e che possono comportare una modifica di tale importo). Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico.

Le attività immateriali sono rilevate al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

### **Riduzione del valore delle Attività Materiali ed Immateriali.**

A ciascuna data di riferimento ed il bilancio si svolge una valutazione, come previsto dal paragrafo n.9 dello IAS 36, se esiste una indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore.

A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione.

Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico.

Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

### **Crediti Commerciali ed altri crediti Correnti e non Correnti**

I crediti commerciali e le altre attività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti commerciali e le altre attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite di valore su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;

- contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Le attività finanziarie, relative a strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere sino a scadenza sono classificate come "attività finanziarie detenute fino alla scadenza". Tali attività sono valutate secondo il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, rettificato in caso di riduzione di valore. Nel caso di perdite di valore si applicano gli stessi principi sopra descritti in relazione ai finanziamenti e crediti.

Le altre attività disponibili per la vendita, incluse le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente agli altri componenti dell'utile (perdita) complessivo fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli altri componenti dell'utile (perdita) complessivo precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, iscritto a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva.

#### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti secondo il metodo dello stato avanzamento lavoro in ragione dei costi di commessa sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti**

Le disponibilità liquide includono la cassa, anche sotto forma di assegni e valori bollati, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### **Passività Finanziarie, Debiti Commerciali e Altri Debiti**

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti, sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### **Strumenti Finanziari Derivati**

La Società non ha al 31.12.2017 strumenti finanziari derivati.

### **Conversione di operazioni Denominate in Valuta Diversa dalla Valuta Funzionale**

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta diversa dall'Euro sono iscritte a conto economico.

### **Quote Proprie**

La Società non detiene quote proprie al 31.12.2017.

### **Benefici per i Dipendenti**

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti.

- Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.
- Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale.

La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

A seguito dell'adozione, a partire dal primo gennaio 2013, della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo.

### **Fondi per Rischi ed Oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite od oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la



variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

### **Contributi**

I contributi ottenuti a fronte di investimenti in impianti, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste.

I contributi di allacciamento idrici sono iscritti tra le altre passività non correnti e rilasciati a conto economico lungo la durata dell'investimento cui si riferiscono, se correlati ad un investimento, ed interamente rilevati come provento se correlati a costi di competenza.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

### **Attività Passività Operative Cessate**

Le attività ed operative cessate classificate come possedute per la vendita sono state valutate nel rispetto delle seguenti due fasi:

- Rideterminazione delle attività o passività della Società in dismissione come posseduti per la vendita;
- Valutazione delle attività della Società in dismissione al minore tra il valore contabile dell'attività ed il suo *fair value* (al netto dei costi di vendita).

### **Riconoscimento dei Ricavi**

I ricavi sono inizialmente rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei ribassi e degli sconti. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni. I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al valore della prestazione resa alla data di chiusura del bilancio.

In accordo con quanto previsto dagli IFRS, i corrispettivi riscossi per conto terzi, come nei rapporti di agenzia che non determinano un incremento del patrimonio netto della Società, sono esclusi dai ricavi che sono rappresentati invece esclusivamente dall'aggio maturato sulla transazione, se previsto.

### **Costi di Acquisto dei Beni e Prestazioni di Servizi**

I costi di acquisto di beni e di prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

### **Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

## 2.4 Principi contabili di recente emanazione

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al presente Bilancio, sono riportati nella seguente tabella:

Principi contabili di recente emanazione	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IFRS 12: Disclosure of Interest in Other Entities	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al presente Bilancio, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRS 9 Financial Instruments	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers including amendments to IFRS 15: Effective date of IFRS 15	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	No	Non determinata
IFRS 16 Leases	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with customers	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IAS 40 Investment Property: Transfers of Investment Property	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transaction and Advance Consideration	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018

## 3. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta ad alcuni rischi finanziari quali il rischio di tasso di interesse, il rischio liquidità ed il rischio di credito/controparte.

Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i rischi finanziari cui la Società è esposta e le modalità con cui sono gestiti.

### (a) Rischio Tasso di Interesse

L'indebitamento finanziario della società è da attribuirsi completamente a mutui a tasso variabile. Al 31 dicembre 2017 esso ammonta a complessivi Euro 6.745.742 al valore nominale.

Le passività finanziarie che espongono la Società al rischio di tasso di interesse si riferiscono a finanziamenti indicizzati a tasso variabile di lungo termine. Il tasso di interesse cui la Società è esposta è l'Euribor.

Si può notare tuttavia che il rapporto tra EBITDA e oneri finanziari sostenuti nell'esercizio è pari a 11,11 (maggiore di 2,5), tale da esprimere un grado di copertura più che soddisfacente sugli oneri finanziari complessivamente pagati dalla società nel corso dell'esercizio 2017.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, la Società ha elaborato un'analisi di sensitività per determinare l'impatto a conto economico che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva/negativa dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta

(In euro)	Ipotesi A)	Ipotesi B)
<b>Sensitivity analysis</b>	-50 basis points	+50 basis points
Impatto oneri finanziari	(3.564)	3.564

L'obiettivo della Società è limitare la propria esposizione agli aumenti dei tassi di interesse mantenendo i costi di finanziamento accettabili. I rischi connessi all'aumento dei tassi di interesse sono monitorati non-speculativi.

(b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L'obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti.

Al 31.12.2017 i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità.

Quale leva aggiuntiva per la gestione del rischio di liquidità si segnala che, con decorrenza giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la Capogruppo un accordo di "sweeping cash pooling", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2017.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente allo strumento dello "sweeping cash pooling", consentono alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

In applicazione del principio IFRS 7 e con riferimento al rischio di liquidità è inserita di seguito l'analisi per scadenze (*maturity analysis*) delle passività finanziarie. Nella seguente tabella è indicata l'esposizione della Società al rischio di liquidità ed un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati. I flussi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi.

Finanziamenti	Importo erogato	Rimborsabile entro 12 mesi	Rimborsabile tra 12 mesi e 5 anni	Rimborsabile oltre 5 anni	Rimborsabile oltre 12 mesi	Capitale residuo al 31.12.2017
Debiti verso Banche	9.806.924	496.029	2.175.172	4.070.753	6.245.925	6.741.954

(c) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi.

I principali rischi di credito per la Società derivano da crediti commerciali dalla fornitura del servizio idrico integrato, riscossi dalla Società fino al 31.12.2017 su mandato della Capogruppo. Peraltro tale gestione, come commentato in altra parte delle presenti note, è stata trasferita alla Capogruppo con decorrenza 1.1.2018.

La Società, ad ogni modo, cerca di affrontare questo rischio con politiche e procedure che regolano il monitoraggio dei flussi di raccolta attesi, la concessione di termini di credito estesi e se necessario l'attuazione di adeguate misure di recupero nei riguardi dell'utenza direttamente gestita.

L'altra più rilevante parte dei crediti della Società è quella verso le operazioni commerciali svolte dietro committenza della Capogruppo, per le quali sono convenute scadenze di pagamento dei servizi svolti in linea con quelle di mercato.

Nonostante quanto precede, un aumento generale dei tassi di inadempimento potrebbe avere un effetto negativo sostanziale sull'attività della Società, sulla situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni nonché sulla capacità della Società di ottemperare ai propri obblighi di pagamento.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

(d) rischio di prezzo.

La Società lavora prevalentemente su committenza della Capogruppo. L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato dunque ai contratti *intercompany* con quella. Il rischio di variazione dei prezzi dei servizi prestati dalla Società risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

Nonostante quanto precede, un aumento generale dei prezzi dei fattori produttivi impiegati dalla Società potrebbe avere un effetto economico negativo sui risultati delle operazioni della Società.

Per tale motivo la Società adotta un costante monitoraggio dei principali mercati sui quali si approvvigiona per i propri input produttivi, ricorrendo altresì a procedure di confronto competitivo per il relativi approvvigionamenti, peraltro in ottemperanza al D.Lgs.50/2016.

#### **4.Continuità Aziendale**

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2017 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

#### **5.Stime e assunzioni**

La predisposizione del presente Bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Ammortamento delle attività materiali e immateriali

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascun bene. La vita utile economica delle attività materiali e immateriali è determinata nel momento in cui esse vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore, le eventuali variazioni delle condizioni contrattuali e della normativa vigente connesse all'utilizzo delle attività materiali e immateriali e il valore di recupero per aggiornare la vita utile residua. Il risultato di tali analisi può modificare il periodo di ammortamento e quindi anche la quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

(b) Svalutazione/Ripristino degli attivi immobilizzati

Le attività non correnti sono oggetto di verifica al fine di accertare un'eventuale riduzione di valore che, in presenza di indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero, è rilevata tramite una svalutazione del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, quando si ritiene che si sia generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla sua determinazione con adeguate tecniche valutative. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la loro determinazione dipendono da fattori che possono variare nel tempo, riflettendosi nelle valutazioni e stime effettuate. Simili considerazioni in termini di esistenza di indicatori e utilizzo delle stime nell'applicazione delle tecniche valutative sono riscontrabili nelle valutazioni da effettuarsi con riferimento all'eventuale ripristino di svalutazioni fatte in esercizi precedenti.

(c) Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione di attività per imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di questa voce di bilancio.

(d) Fondi per rischi e oneri

La Società iscrive nei fondi per rischi e oneri le probabili passività riconducibili a vertenze con il personale, fornitori, terzi, e, in genere, gli oneri derivanti da obbligazioni assunte. La determinazione di tali accantonamenti comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che possono modificarsi nel tempo, potendo dunque generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in conto nella redazione del bilancio.

(e) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime relative alle perdite sul portafoglio crediti. Gli accantonamenti per le perdite attese esprimono la stima della rischiosità creditizia che scaturisce dall'esperienza passata per crediti simili, dall'analisi degli scaduti (correnti e storici) delle perdite e degli incassi, e infine dal monitoraggio dell'andamento delle condizioni economiche, correnti e prospettiche, dei mercati di riferimento.

## Strumenti finanziari

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di *fair value*:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che *Over the Counter* di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle *best practices* di settore.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2017:

In Euro	Attività e passività finanziarie al fair value con variazioni a OCI	Finanziamenti e crediti	Attività/Passività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale AL 31/12/2017
<b>ATTIVITA':</b>					
Altre attività non correnti	-	5.016.262			5.016.262
Crediti commerciali	-	173.946.722	103.355.763		70.590.959
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	77.085.387			77.085.387
Altre attività correnti	-	15.529.367	184.395		15.344.972
<b>PASSIVITA':</b>					
Passività finanziarie non correnti	-			6.246.113	6.246.113
Altre passività non correnti	-		45.806.262	13.082.396	13.082.396
Debiti commerciali	-		103.403.115	70.957.387	70.957.387
Passività finanziarie correnti	-			495.842	495.842
Altre passività correnti	-		359.150	6.631.924	6.631.924

Nella tabella seguente riepiloga le eventuali attività e le passività che sono misurate al fair value al 31 dicembre 2017, sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del fair value:

In Euro	Al 31 dicembre 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Nessuna	-	-	-

## 6. Informativa per settori operativi

La Società non è tenuta all'applicazione dell'IFRS 8 "Settori operativi".

## 7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

### 7.1. Diritti su beni in concessione

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Diritti su beni in concessione" per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017:

In Euro	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	giroconti	Amm.ti	Saldo parziale	Destinazione alla vendita	Al 31.12.2017
Diritti su beni in concessione in esercizio	35.011.552	629.992	(415)	-	(1.277.264)	34.363.865	(7.910.757)	26.453.108
Diritti su beni in concessione in corso	1.566.996	893.299	(629.992)	(162.452)		1.667.851	-	1.667.851
<b>Diritti su beni in concessione</b>	<b>36.578.548</b>	<b>1.523.290</b>	<b>(630.407)</b>	<b>(162.452)</b>	<b>(1.277.264)</b>	<b>36.031.716</b>	<b>(7.910.757)</b>	<b>28.120.959</b>

Ai sensi dell'IFRIC 12, sono stati rilevati diritti su beni in concessione per Euro 28.120.959 al 31 dicembre 2017 ed Euro 36.578.549 al 1 gennaio 2016. Tali diritti sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata della concessione, al netto di un valore residuo pari a Euro 12.561.927, in quanto destinati a essere devoluti al concedente al termine della concessione.

La voce "Diritti su beni in concessione" è esposta al netto dei contributi in conto impianto (valore Euro 0). Gli investimenti dell'esercizio 2017 sono pari ad Euro 893.299.

Si evidenzia nella colonna "destinazione alla vendita" l'importo di Euro 7.910.757, oggetto di riclassifica nelle attività destinate alla vendita. Esso è relativo al valore della sede (terreni e fabbricati) sociale di Via Rimini 34/36. Per detto immobile è stata sottoscritta in data 23.03.2017 una lettera di intenti per compravendita immobiliare dello stabile, al

valore di libro, alla Capogruppo, che ha previsto un programma di demolizione dell'esistente e di costruzione di un nuovo fabbricato da realizzarsi indicativamente entro l'anno 2020. Le condizioni di vendita prevedono lo scambio dell'attività a valori contabili. L'atto di compravendita definitivo è stato poi firmato con atto avanti il notaio Sormani di Milano, in data 14 febbraio 2018.

## 7.2. Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Altre attività immateriali" per il periodo dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017:

In Euro	Al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Cessione a BA	giroconti	Amm.ti	Saldo	Destinazione alla vendita	Al 31.12.2017	
Altre attività immateriali in esercizio	8.025.192	78.786	-	3.389	13.543	-	817.290	7.296.842	-	7.296.842
Altre attività immateriali in corso	8.937	7.032	-	78.786	-	69.420	6.602	-	-	6.602
<b>Altre attività immateriali</b>	<b>8.034.128</b>	<b>85.818</b>	<b>-</b>	<b>82.175</b>			<b>817.290</b>	<b>7.303.444</b>		<b>7.303.444</b>

L'ammontare pari ad Euro 7.303.444 comprende marchi per Euro 31.967, altre immateriali per un valore di Euro 7.264.875 e lavori in corso per Euro 6.602.

## 7.3. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 3.699.536 con una differenza rispetto al valore al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 134.609.

In Euro	Al 31.12.2016	Incrementi	acquisto da BA	Decrementi	cessione a BA	giroconti	Amm.ti	Saldo parziale	Destinazione alla vendita	Al 31.12.2017
Attività materiali in esercizio	4.245.433	325.546	14.257	(1.083)	(6.769)	297.324	(653.777)	4.220.931	529.021	3.691.911
Attività materiali in corso	117.733	757	-	(9.696)	(45.950)	(55.219)		7.625	-	7.625
<b>Attività materiali</b>	<b>4.363.166</b>	<b>326.303</b>	<b>14.257</b>	<b>(10.779)</b>	<b>(52.719)</b>	<b>242.105</b>	<b>(653.777)</b>	<b>4.228.557</b>	<b>529.021</b>	<b>3.699.536</b>

Il principale decremento è legato per Euro 52.719 alla cessione del Ramo relativo alla gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza alla società Brianzacque S.r.l.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 7.11 del presente bilancio.

Si segnala che la Società ha inoltre destinato alla vendita alla Capogruppo alcune altre immobilizzazioni per l'importo contabilizzato al 31.12.2017 in Euro 529.021 oggetto dunque di riclassifica alle attività destinate alla vendita.

Ciò in conseguenza della cessione del ramo di azienda relativo alla "attività di gestione del rapporto con l'utenza e la fatturazione delle tariffe del servizio idrico integrato ed i laboratori di analisi" alla Società alla CAP Holding S.p.A. in forza di decisione del management della Società assunta con deliberazione del 26 ottobre 2017 e successiva formalizzazione mediante scrittura privata del 15 novembre 2017 autenticata dal notaio Pietro Sormani di Milano all'atto repertorio n. 405012 Raccolta n. 90902, ed attuata con efficacia reale/decorrenza dal 1.1.2018 (di seguito, per brevità detta l'"Operazione rep.405012"). Detto ramo d'azienda (definibile quale gruppo in dismissione secondo lo IRFS n.5) comprende, oltre che alcune immobilizzazioni, anche altre attività, correnti e non, nonché passività direttamente correlate. La cessione in discorso, che ha mera finalità di riorganizzazione interna al Gruppo, è stata pattuita a "valori contabili". La regolarizzazione del prezzo di cessione avverrà al 30 giugno 2018.

### Valore d'uso delle immobilizzazioni di Amiacque S.r.l.

La gran parte delle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui sopra, per un valore contabile al 31.12.2017 pari complessivamente ad Euro 38.199.616, trova diretto impiego nelle attività che la parte correlata CAP Holding S.p.A. commissiona alla Società nell'ambito delle operazioni industriali e/o commerciali legate al servizio idrico integrato svolte

da quella. L'unità generatrice dei flussi di cassa è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti dalla Capogruppo/committente alla Società (cfr il paragrafo sui rapporti con le parti correlate), corrispettivi che consentono a quest'ultima il recupero dei valori iscritti a bilancio.

Altre immobilizzazioni di proprietà della Società per un valore contabile al 31.12.2017 pari ad Euro 1.453.343 sono date in utilizzo a soggetti non correlati: si tratta, in particolare, del magazzino di Casalpuusterlengo (LO), dato in affitto alla società SAL S.r.l., affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi (contratto rinnovatosi fino al 31.12.2021) e della sede di Rozzano (MI) che dal 1 giugno 2016 è dato in locazione a terzi (fino al 31.05.2022). I canoni relativi sono parametrati all' ISTAT.

In conclusione si ritiene che, nel loro insieme, siano generati benefici economici futuri sufficienti a recuperare il valore contabile iscritto dalla Società.

#### 7.4. Attività per imposte anticipate

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività per imposte anticipate" per il periodo dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017:

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>Al 31.12.2016</b>	<b>Rettifiche IAS</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Al 31.12.2017</b>
Per contributi di allacciamento da utenti	439.033	-	39.251	(7.702)	470.582
Per ammortamento avviamento	54.235	-	-	(6.525)	47.710
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	7.975.305	-	338.433	(1.695.947)	6.617.791
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.149.357	-	-	-	1.149.357
Per accantonamento per cause in corso	267.960	-	49.680	(70.970)	246.670
Per accantonamento per oneri diversi	10.374	-	-	(3.943)	6.431
Per interessi di mora passivi non corrisposti	234	-	6	(234)	6
<b>TOTALE IRES</b>	<b>9.896.498</b>	<b>-</b>	<b>427.370</b>	<b>(1.785.321)</b>	<b>8.538.547</b>
Per contributi di allacciamento da utenti	76.830	-	6.869	(1.348)	82.351
Per accantonamento per oneri diversi	1.815	-	-	(690)	1.125
Per ammortamento avviamento	9.491	-	-	(1.142)	8.349
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>88.136</b>	<b>-</b>	<b>6.869</b>	<b>(3.180)</b>	<b>91.825</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>					
Per interessi di mora attivi da incassare	(416.546)	-	(237.188)	242.811	(410.923)
per ammortamenti fiscali	(148.231)	22.249	(209.778)		(335.760)
<b>TOTALE IRES</b>	<b>(564.776)</b>	<b>22.249</b>	<b>(446.966)</b>	<b>242.811</b>	<b>(746.683)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>9.419.858</b>	<b>22.249</b>	<b>(12.727)</b>	<b>(1.545.690)</b>	<b>7.883.690</b>

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

I crediti al 31 dicembre 2017 per imposte anticipate sono state compensate con imposte differite passive per un importo pari ad Euro 9.419.858 al 31 dicembre 2016 ed Euro 7.883.690 al 31 dicembre 2017.

La Società prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

Il fondo per imposte differite comprende:

- l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nell'esercizio 2017 il fondo si è incrementato per accantonamenti di Euro 237.188 e si è decrementato per utilizzi di Euro 242.811;
- l'accantonamento delle imposte differite dovute al doppio binario civilistico/fiscale degli ammortamenti relativi alle attività (immateriali) iscritte in bilancio in conformità all'IFRIC 12.



## 7.5. Altre attività non correnti

Si premette che, in apposita colonna nelle tabelle che seguono, è stata evidenziata la quota delle Altre attività non correnti (lorda e netta, nel caso, dei relativi fondi di svalutazione) che in forza dell' "Operazione rep.405012", è stata destinata alla futura vendita a favore della Capogruppo.

Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce alle Altre attività non correnti ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

La voce la voce "Altre attività non correnti" al 31 dicembre 2017 si riferisce ad:

Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	Al 31.12.2016	Destinazione alla vendita	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti tributari	4.173.485	-	4.135.787	37.698
Crediti verso altri	879.486	-	880.475	(989)
<b>Totale altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>5.052.971</b>	<b>-</b>	<b>5.016.262</b>	<b>36.709</b>

Nell'ordine si tratta di quote di credito la cui esigibilità è stimata oltre i 12 mesi, e relativi a:

- Euro 2.719.952 per crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per euro. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo;
- Euro 1.415.835 per crediti verso erario relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011, comprensivi di interessi maturati;

La Società non detiene partecipazioni al 31.12.2017.

## 7.6. Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2017 e relative variazioni rispetto al 31.12.2016.

Si premette che, in apposita colonna nelle tabelle che seguono, è stata evidenziata la quota del credito commerciale ed alle sue componenti (lorde e nette dei relativi fondi di svalutazione) che in forza dell' "Operazione rep.405012", sono state destinate alla futura vendita a favore della Capogruppo.

I crediti commerciali al 31.12.2017 iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 173.946.723 al lordo della quota destinata alla vendita.

La loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

Crediti Commerciali	Al 31.12.2016	Incrementi cessioni	decrementi/BA Incrociate	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Totale variazione dell'esercizio	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017
<b>Verso utenti e clienti</b>									
Crediti verso utenti e clienti	173.125.869		(51.041.842)			(51.041.842)	122.084.027	(120.346.002)	1.738.024
Fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti	(37.899.551)		1.215.303	(2.467.874)	7.185.181	5.932.610	(31.966.941)	31.687.925	(279.016)
<b>Totale verso utenti e clienti</b>	<b>135.226.318</b>		<b>(49.826.539)</b>	<b>(2.467.874)</b>	<b>7.185.181</b>	<b>(45.109.232)</b>	<b>90.117.086</b>	<b>(88.658.077)</b>	<b>1.459.008</b>
Verso controllanti per ragioni commerciali	86.652.345		(2.822.708)			(2.822.708)	83.829.637	(14.697.685)	69.131.950
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>221.878.663</b>		<b>(52.649.247)</b>	<b>(2.467.874)</b>	<b>7.185.181</b>	<b>(47.931.940)</b>	<b>173.946.723</b>	<b>(103.355.762)</b>	<b>70.590.959</b>

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

### Crediti verso clienti ed utenti.

Detta sotto voce è stata significativamente interessata dall'Operazione rep.405012". Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce ai crediti verso clienti ed utenti ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

Nella sottovoce "Crediti verso utenti e clienti" pari a Euro 90.117.086 euro sono indicati i crediti al 31.12.2017, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora rimosse e per fatture da emettere i cui dettagli con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2017 sono riportati nella tabella seguente prima della riclassifica per Euro 88.658.077 ad attività destinate alla vendita indicata nella apposita colonna:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Al 31.12.2016	Incrementi decrementi/cessioni BA	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Al 31.12.2017	Riclassifica destinata alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017
<b>Crediti verso utenti</b>							
Fatture emesse e da emettere utenti civili	132.226.654	(38.305.911)			93.920.743	(93.920.743)	0
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(29.311.047)	1.209.777	(2.132.763)	5.320.595	(24.913.437)	24.913.437	(0)
<b>Totale crediti verso utenti civili</b>	<b>102.915.608</b>	<b>(37.096.134)</b>	<b>(2.132.763)</b>	<b>5.320.595</b>	<b>69.007.306</b>	<b>(69.007.306)</b>	<b>(0)</b>
Fatture emesse e da emettere utenti produttivi	13.195.511	2.379.744			15.575.255	(15.575.255)	0
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(3.725.527)	5.527	(335.111)	1.376.245	(2.678.866)	2.678.866	0
<b>Totale crediti verso utenti produttivi</b>	<b>9.469.984</b>	<b>2.385.271</b>	<b>(335.111)</b>	<b>1.376.245</b>	<b>12.896.389</b>	<b>(12.896.389)</b>	<b>0</b>
<b>Fatture da emettere per congruagli utenti civili prodotti</b>							
	11.781.077	(7.089.907)			4.691.170	(4.691.170)	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO UTENTI</b>	<b>124.166.669</b>	<b>(41.800.770)</b>	<b>(2.467.874)</b>	<b>6.696.840</b>	<b>86.594.865</b>	<b>(86.594.865)</b>	<b>0</b>
<b>Crediti verso altri gestori servizio idrico</b>							
Per corrispettivi civili e produttivi	9.054.069	(5.607.635)			3.446.434	(3.446.434)	0
Per congruagli tariffe Provincia di Lodi anni 2008-2009	1.703.681				1.703.681	(1.703.681)	0
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazioni	(3.865.378)			155.977	(3.709.401)	3.709.401	(0)
<b>Totale crediti verso altri gestori del servizio idrico</b>	<b>6.892.372</b>	<b>(5.607.635)</b>	<b>0</b>	<b>155.977</b>	<b>1.440.714</b>	<b>(1.440.714)</b>	<b>(0)</b>
<b>Crediti verso enti pubblici</b>							
Per corrispettivi civili e produttivi	805.290	(162.469)			642.821	(642.821)	0
Per lavori e servizi e altri	416.165	(101.137)			315.028	0	315.028
Fondo svalutazione crediti verso Enti Pubblici	(255.095)				(255.095)	255.095	0
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>966.360</b>	<b>(263.606)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>702.754</b>	<b>(387.726)</b>	<b>315.028</b>
<b>Crediti verso clienti</b>							
Crediti diversi verso clienti	3.943.422	(2.154.529)			1.788.893	(365.898)	1.422.995
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(742.505)			332.364	(410.141)	131.126	(279.015)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.200.917</b>	<b>(2.154.529)</b>	<b>0</b>	<b>332.364</b>	<b>1.378.752</b>	<b>(234.772)</b>	<b>1.143.980</b>
<b>TOTALE CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI</b>	<b>135.226.318</b>	<b>(49.826.540)</b>	<b>(2.467.874)</b>	<b>7.185.181</b>	<b>90.117.085</b>	<b>(88.658.077)</b>	<b>1.459.008</b>

Non si è proceduto, in generale, ad applicare attualizzazione ai crediti aventi scadenza contrattuale entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento della chiusura di bilancio.

I "Crediti verso utenti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per Euro 69.007.306, nei confronti di utenti produttivi per Euro 12.896.389 e nei confronti di entrambe le tipologie di utenti per i conguagli tariffari degli anni 2012 e 2013 per Euro 4.691.170.

Seguono le analisi di dettaglio dei crediti verso utenti suddivise per tipologia, esigibilità e anzianità del credito. Dalle analisi in oggetto sono escluse le fatture da emettere per conguagli tariffari degli utenti civili e produttivi degli anni 2012, 2013 e 2014, la cui fatturazione è iniziata nel secondo semestre del 2014 e si completerà, come da disposizioni di AEEGSI, nel 2019.

Crediti verso utenti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017	Variazione	%
<b>Crediti verso utenti</b>	<b>112.385.591</b>	<b>81.903.696</b>	<b>81.903.696</b>	-	<b>30.481.895</b>	<b>27,1%</b>
Fondo svalutazione crediti utenti	33.036.574	27.592.303	27.592.303	-	5.444.271	16,5%
<b>Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>145.422.165</b>	<b>109.495.999</b>	<b>109.495.999</b>	-	<b>25.037.624</b>	<b>17,2%</b>
Fatture da emettere	1.851.818	769.972	769.972	-	1.081.846	58,4%
<b>Crediti verso utenti per fatture emesse</b>	<b>143.570.347</b>	<b>108.726.027</b>	<b>108.726.027</b>	-	<b>23.955.778</b>	<b>16,7%</b>
Fatture emesse e non scadute al 31.12	20.572.822	17.018.033	17.018.033	-	3.554.790	17,3%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	13.190.592	161.353	161.353	-	13.029.239	98,8%
<b>Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute</b>	<b>109.805.933</b>	<b>91.546.641</b>	<b>91.546.641</b>	-	<b>7.371.749</b>	<b>7%</b>

L'ammontare dei crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a Euro 81.903.696 ed è costituito da:

- crediti per fatture già emesse al 31.12.2017 pari a Euro 108.726.027, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla Società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto, e, a partire dai consumi di competenza del 2014, dei crediti relativi alle tariffe interamente fatturate per conto di CAP Holding in virtù del mandato senza rappresentanza ricevuto dalla Capogruppo;
- crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2017 pari a Euro 769.972 relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla Società.

Nell'ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono incluse:

- fatture non ancora scadute al 31.12.2017 per un importo pari a Euro 17.018.033;
- RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di Euro 161.353.

L'analisi della situazione dei crediti verso utenti civili evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a Euro 81.979.047 con un decremento di Euro 17.974.418 (-18,0%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti civili	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017	Variazione	%
<b>Crediti verso utenti civili</b>	<b>102.915.607</b>	<b>69.007.307</b>	<b>69.007.307</b>	-	<b>33.908.300</b>	<b>32,9%</b>
Fondo svalutazione crediti utenti civili	29.311.047	24.913.437	24.913.437	-	4.397.610	15,0%
<b>Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>132.226.654</b>	<b>93.920.744</b>	<b>93.920.744</b>	-	<b>38.305.910</b>	<b>29,0%</b>
Fatture da emettere civili	1.441.379	769.972	769.972	-	671.407	46,6%
<b>Crediti verso utenti civili per fatture emesse</b>	<b>130.785.275</b>	<b>93.150.772</b>	<b>93.150.772</b>	-	<b>37.634.503</b>	<b>28,8%</b>
Fatture emesse e non scadute al 31.12	17.641.218	11.010.372	11.010.372	-	6.630.846	37,6%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	13.190.592	161.353	161.353	-	13.029.239	98,8%
<b>Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute</b>	<b>99.593.465</b>	<b>81.979.047</b>	<b>81.979.046</b>	-	<b>17.974.418</b>	<b>18%</b>

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2017.

Stratificazione crediti verso utenti civili per anno	Valore al 31.12.2017	% su totale
Anno 2017	32.964.840	40,21%
Anno 2016	14.108.846	17,21%
Anno 2015	8.807.680	10,74%
Anno 2014	7.738.520	9,44%
Anno 2013	5.306.217	6,47%
Anno 2012	4.601.269	5,61%
Anno 2011	2.434.571	2,97%
Anno 2010	1.948.218	2,38%
Anno 2009	1.437.110	1,75%
Anno 2008	844.939	1,03%
Anno 2007 e precedenti	1.786.837	2,18%
<b>Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute</b>	<b>81.979.046</b>	<b>59,79%</b>

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a Euro 9.567.595 con una variazione di Euro 285.873 (-3%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti produttivi	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	9.469.984	12.896.390	12.896.390	-	(3.426.406)	-36,2%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	3.725.527	2.678.866	2.678.866	-	1.046.661	28,1%
<b>Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>13.195.511</b>	<b>15.575.256</b>	<b>15.575.256</b>	<b>-</b>	<b>(2.379.745)</b>	<b>-18,0%</b>
Fatture da emettere utenti produttivi	410.439	-	-	-	410.439	100,0%
<b>Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse</b>	<b>12.785.072</b>	<b>15.575.256</b>	<b>15.575.256</b>	<b>-</b>	<b>(2.790.184)</b>	<b>-21,8%</b>
Fatture emesse e non scadute al 31.12	2.931.604	6.007.660	6.007.660	-	(3.076.056)	-104,9%
<b>Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute</b>	<b>9.853.468</b>	<b>9.567.595</b>	<b>9.567.595</b>	<b>-</b>	<b>285.873</b>	<b>3%</b>

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2017.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2017	4.511.457	47,15%
Anno 2016	1.516.305	15,85%
Anno 2015	1.188.978	12,43%
Anno 2014	544.328	5,69%
Anno 2013	414.222	4,33%
Anno 2012	316.707	3,31%
Anno 2011	508.418	5,31%
Anno 2010	132.210	1,38%
Anno 2009	220.222	2,30%
Anno 2008	175.688	1,84%
Anno 2007 e precedenti	39.060	0,41%
<b>Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute</b>	<b>9.567.595</b>	<b>100,00%</b>

#### **crediti verso altri gestori servizio idrico**

Anche questa sotto voce è stata significativamente interessata dall'Operazione rep.405012". Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce ai crediti verso altri gestori servizio idrico ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

La sotto voce si riferisce ai crediti per corrispettivi di fognatura e depurazione fatturati da altre società che gestiscono il servizio di acquedotto ed evidenziano un decremento al lordo del fondo svalutazione di Euro 5.607.635 (-52%).



Come sintetizzato nella sottostante tabella, l'importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta a Euro 278.469, mentre risultano ancora da emettere fatture per Euro 4.871.646.

Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017	Variazione	%
Crediti verso altri gestori servizio idrico	6.892.372	1.440.714	1.440.714	-	5.451.658	79,1%
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	3.865.378	3.709.401	3.709.401	-	155.977	4,0%
Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione	10.757.750	5.150.115	5.150.115	-	5.607.635	52,1%
Fatture da emettere verso altri gestori	7.186.813	4.871.646	4.871.646	-	2.315.167	32,2%
<b>Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute</b>	<b>3.570.937</b>	<b>278.469</b>	<b>278.469</b>	-	<b>3.292.468</b>	<b>92,2%</b>

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque S.r.l. vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31.12.2016.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017	Variazione	%
Metropolitana Milanese	2.123.064	-	-	-	2.123.064	100,0%
CEA	68.189	68.189	68.189	-	-	0%
Agesp	416.615	94.717	94.717	-	321.898	77,3%
Acque Potabili Torino	38.744	-	-	-	38.744	100,0%
ASM Pavia	101.836	101.836	101.836	-	-	0,0%
Brianzacque	808.762	-	-	-	808.762	100,0%
Altre società	13.727	13.727	13.727	-	-	0,0%
<b>Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute</b>	<b>3.570.937</b>	<b>278.469</b>	<b>278.469</b>	-	<b>3.292.468</b>	<b>92,2%</b>

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - ft. emesse e sca	Valore	% su totale
Anno 2017	-	0,0%
Anno 2016	101.836	36,6%
Anno 2015	-	0,0%
Anno 2014	72.661	26,1%
Anno 2013	-	0,0%
Anno 2012	10.231	3,7%
Anno 2011	68.189	24,5%
Anno 2010	-	0,0%
Anno 2009	-	0,0%
Anno 2008	22.057	7,9%
Anno 2007 e precedenti	3.495	1,3%
<b>Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute</b>	<b>278.469</b>	<b>100,0%</b>

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque S.r.l. vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture da emettere, da un confronto con la situazione al 31.12.2016:

Crediti verso altri gestori - fatture da emettere	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017	Variazione	%
SAL	1.703.681	1.135.788	1.135.788	-	567.893	33,3%
Metropolitana Milanese	8.846.615	1.284.681	1.284.681	-	1.561.934	40,6%
Agesp	164.171	164.171	164.171	-	0	0,0%
Acque Potabili Torino	127.426	-	-	-	127.426	100,0%
ASM Pavia	47.072	47.072	47.072	-	0	0,0%
Brianzacque	1.295.013	1.237.099	1.237.099	-	57.914	4,5%
Altre società	2.835	2.835	2.835	-	0	0,0%
<b>Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere</b>	<b>7.186.813</b>	<b>4.871.646</b>	<b>4.871.646</b>	-	<b>2.315.167</b>	<b>32,2%</b>

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture da emettere per corrispettivi da tariffa:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere	Valore	% su totale
	0	0,0%
Anno 2017	1.135.788	23,3%
Anno 2016	616.189	12,6%
Anno 2015	865.320	17,8%
Anno 2014	644.868	13,2%
Anno 2013	101.156	2,1%
Anno 2012	264.529	5,4%
Anno 2011	262.588	5,4%
Anno 2010	885.506	18,2%
Anno 2009	75.697	1,6%
Anno 2008	20.005	0,4%
Anno 2007 e precedenti		
<b>Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere</b>	<b>4.871.646</b>	<b>100,0%</b>

Si evidenzia che l'importo ancora rilevante delle fatture da emettere relative agli anni 2008 e 2009 è principalmente dovuto ai conguagli tariffari che SAL S.r.l. Società Acqua Lodigiana sta provvedendo a fatturare agli utenti dei comuni del lodigiano secondo modalità e tempi coerenti con i metodi tariffari approvati da AEEGSI. L'8 novembre 2016 si è stipulata scrittura privata con SAL per la regolazione del credito che sarà incassato in tre rate entro il 30/06/2019. La quota parte di tali crediti esigibile oltre il 2018 è già commentata al paragrafo 7.5.

#### Crediti verso enti pubblici.

Anche questa sotto voce è stata significativamente interessata dall'Operazione rep.405012". Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce ai crediti verso enti pubblici ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

Ammontano al lordo del fondo di svalutazione ad esso relativo ad Euro 957.849 (Euro 702.754 al netto del fondo di Euro 255.095). Consistono di crediti per i corrispettivi di fognatura e di depurazione di competenza della Società, ma fatturati da Comuni che gestivano in economia il servizio di acquedotto, per Euro 387.726 e crediti per lavori e altri servizi e prestazioni fornite ai Comuni per Euro 315.028.

#### I crediti verso clienti

Al lordo del fondo svalutazione risultano pari a Euro 1.788.894, di cui 635.418 da emettere, al lordo della riclassifica delle destinate alla vendita. Si tratta di crediti principalmente riferiti al servizio di conferimento dei reflui speciali presso i depuratori di Robecco sul Naviglio e Turbigo, a lavori di allacciamento ed estensione delle reti e ad altre prestazioni eseguite a favore di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli relativi alla voce in esame.

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017	Variazione	%
Crediti verso clienti	3.200.918	1.153.476	234.772	918.704	2.047.442	64,0%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	742.505	410.142	131.126	279.016	332.363	44,8%
<b>Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>3.943.424</b>	<b>1.563.618</b>	<b>365.898</b>	<b>1.197.720</b>	<b>2.379.806</b>	<b>60,3%</b>
Fatture da emettere per crediti verso clienti	909.689	635.418	2.988	632.430	274.271	30,1%
Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	3.033.735	928.200	362.910	565.290	2.105.535	69%

Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	Valore al 31.12.2017	% su totale
G.S.E. per incentivi produzione energia elettrica	187.180	16,2%
BRIANZACQUE per incassato di competenza Amiacque	160	0,0%
AMAGA per ramo servizio idrico	15.570	1,3%
ASGA Gaggiano per ramo servizio idrico	44.777	3,9%
Clienti vari per smaltimento fanghi	251.825	21,8%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete, ecc.)	72.370	6,3%
Clienti vari per servizi (analisi, fatturazione, ecc.)	581.594	50,4%
<b>Totale crediti verso clienti per fatture emesse e scadute</b>	<b>1.153.476</b>	<b>100,0%</b>

#### **Crediti verso controllante per ragioni commerciali.**

Anche questa sottovoce è stata interessata dall'Operazione rep.405012. Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce ai crediti verso controllanti per ragioni commerciali ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

Nella sottovoce "Crediti verso Controllante per ragioni commerciali" pari a Euro 83.829.636 sono indicati i crediti al 31.12.2017, verso la CAP Holding S.p.A.

Per la quota, dei crediti di questa natura, che risulta esigibile oltre 12 mesi, si rinvia al paragrafo 7.5.

I dettagli della sottovoce con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2017 sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI COMMERCIALI	Valore al 31.12.2017 (netto da vendite)	destinate alla vendita	Valore al 31.12.2017 (lordo da vendite)	al 31.12.2016
<b>Verso controllante</b>				
Crediti per ragioni commerciali	-	-	-	-
Crediti per Iva	578.662	-	578.662	-
Acquisizione rami di azienda	237.705	-	237.705	4.996.795
Lavori su reti e impianti	49.963.533	-	49.963.533	41.359.170
Bonus idrico	40.900	-	40.900	6.548
Remunerazione e gestione utenza	2.136.014	14.697.685	16.833.699	18.025.228
Conduzione reti e impianti	15.202.360	-	15.202.360	20.666.207
Uso infrastrutture del S.I.I.	201.395	-	201.395	314.300
Altri contratti di servizio	112.583	-	112.583	829.868
Altri crediti	658.799	-	658.799	454.229
<b>TOTALE</b>	<b>69.131.951</b>	<b>14.697.685</b>	<b>83.829.636</b>	<b>86.652.345</b>

I crediti per lavori fanno riferimento alla realizzazione di interventi di allacciamento di acquedotto e fognatura, di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori commissionati dalla Capogruppo. L'importo è pari a euro Euro 49.963.533.

In virtù degli accordi di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione, incasso, gestione delle relazioni con l'utenza, sono iscritti crediti per complessivi Euro 16.833.699.

I crediti per la conduzione di reti e impianti e per la gestione delle relazioni con l'utenza derivano dai rispettivi contratti di servizio stipulati con la Capogruppo, nei quali è prevista la fatturazione in acconto delle prestazioni su base mensile, emessa nel secondo mese successivo a quello di competenza, e conguaglio da determinarsi sulla quota variabile dei corrispettivi in base ai dati consuntivi registrati nell'esercizio l'importo di Euro 15.202.360.

I crediti per l'uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato derivano dal contratto di servizio stipulato con CAP Holding S.p.A., nel quale è prevista per il 2017 la fatturazione in un'unica soluzione in base ai dati consuntivi dell'esercizio pari a Euro 201.395.

I crediti relativi agli altri contratti di servizio si riferiscono a servizi di facility management e logistica.

Negli altri crediti sono inclusi quelli derivanti da altri rapporti attivi intrattenuti con la controllante per Euro 659.799.

#### 7.7. Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

<b>RIMANENZE</b>	<b>Al 31.12.2016</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Variazioni acquisto rami d'azienda</b>	<b>al 31.12.2017</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.327.121	219.212	32.109	5.578.442
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>5.327.121</b>	<b>219.212</b>	<b>32.109</b>	<b>5.578.442</b>

La voce rimanenze è costituita da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione, contatori e altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31 dicembre 2017.

#### 7.8. Lavori in corso su Ordinazione

La posta al 31.12.2017 è pari a zero.

#### 7.9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>Al 31.12.2016</b>	<b>Al 31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	69.690.943	77.071.138	7.380.195
Assegni	30.401	-	(30.401)
Denaro e altri valori in cassa	23.756	14.249	(9.507)
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>69.745.101</b>	<b>77.085.387</b>	<b>7.340.286</b>

Si rileva che alla data del presente bilancio non sono presenti vincoli, pegni e/o indisponibilità sui depositi sopra elencati.

#### 7.10. Altre attività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce alle Altre attività correnti ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita (in relazione all' "Operazione rep.405012").

La voce la voce "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2017 si riferisce ad:



<b>Altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>Al 31.12.2016</b>	<b>Destinate alla vendita</b>	<b>Al 31.12.2017</b>
<b>Verso controllante</b>			
Crediti per pool account	10.000.000		10.000.000
<b>Verso altri</b>			
Tributari	1.143.069		4.131.750
Altri	517.402	12.244	515.461
Ratei e risconti attivi	1.288.946	172.151	697.762
<b>Totale altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>12.949.417</b>	<b>184.395</b>	<b>15.344.972</b>

I Crediti tributari sono costituiti da:

- Euro 597.903 dal credito Iva, relativo ad anni precedenti già chiesti a rimborso;
- Euro 3.036.931 credito IRES per maggiori acconti versati per l'anno 2017. Si evidenzia che per la determinazione degli acconti 2017 non era possibile tener conto del passaggio dell'aliquota dal 27,5% al 24% ;
- Euro 398.491 per maggiori acconti IRAP 2017;
- Euro 76.758 credito per maggiori acconti 2017 imposta di bollo virtuale già chiesto a rimborso;
- Euro 21.666 altri crediti verso l'erario per ritenute e per imposta sostitutiva TFR.

I crediti verso controllante ammontano ad Euro 10.000.000 al 31 dicembre 2017 e si riferiscono principalmente ai crediti ascrivibili alla gestione finanziaria di gruppo. Le parti hanno regolamentato la stessa mediante scambio di corrispondenza nel mese di giugno 2014, per la durata di 15 mesi, successivamente rinnovati dapprima fino al dicembre 2015 e poi fino al 30 giugno 2018.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 515.461 al netto di euro 12.244 destinate alla vendita. Al 31 dicembre 2017 e si riferiscono principalmente:

- Euro 255.635 per depositi cauzionali a fornitori;
- Euro 23.880 per crediti verso dipendenti;
- Euro 120.967 altri crediti;

#### 7.11 Attività disponibili per la vendita

La posta al 31.12.2017 ammonta a Euro 111.979.936 ed è composta da:

- Euro 7.910.757 per riclassifica dalla voce "Diritti su beni in concessione". Più precisamente, si tratta del valore della sede (terreni e fabbricati) sociale di Via Rimini 34/36. Per detto immobile è stata sottoscritta in data 23.03.2017, una lettera di intenti per compravendita immobiliare dello stabile al valore di libro, alla Capogruppo, che ha previsto un programma di demolizione dell'esistente e di costruzione di un nuovo fabbricato da realizzarsi indicativamente entro l'anno 2020. L'atto di compravendita definitivo è stato poi firmato con atto avanti il notaio Sormani di Milano, in data 14 febbraio 2018
- Euro 529.021 per riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali", destinate alla cessione alla Capogruppo, in forza dell'"Operazione rep.405012".

Segue tabella con i dettagli

<b>voce</b>	<b>valore</b>
Immobilizzazioni in concessione	7.910.757
Immobilizzazioni materiali	529.021
crediti/fatture da emettere verso utenti per tariffe civili e produttive	88.658.078
crediti verso dipendenti	12.244
crediti verso controllante (remunerazione perdite, servizio fatturazione)	14.697.685
ratei risconti attivi	172.151
<b>Totale attività destinate alla vendita</b>	<b>111.979.936</b>

Al 31.12.2016 essa accoglieva il valore pari ad Euro 3.715.631 relativo alla valorizzazione delle immobilizzazioni destinate alla vendita dalla Società alla Brianzacque S.r.l., in forza dell'atto di cessioni di ramo d'azienda con effetto reale 1 marzo 2017, attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza.

Nel passivo di Stato patrimoniale si è proceduto alla rilevazione delle relative passività destinate alla vendita.

Vedasi sul punto delle passività, l'informativa fornita nella Nota 7.19 all'interno del presente bilancio.

## 7.12. Patrimonio netto

### Capitale sociale

Il capitale sociale di Amiacque S.r.l. pari a 23.667.606,16 euro diviso in tante quote di partecipazione quanti sono i soci. Unico socio al 31.12.2017 è CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 del Codice Civile.

### Riserve

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio.

Nel corso del 2017 non sono stati rilevati dividendi da distribuire ai soci.

Lo IAS 1, par.79 richiede di fornire una descrizione della natura e scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto.

Al 31.12.2017 sono presenti nel patrimonio netto di Amiacque S.r.l. riserve per Euro 40.510.443:

- Euro 2.068.599 per Riserva legale ex art.2430 del Codice Civile. Essa si è incrementata nel corso del 2017 per effetto della destinazione di quota parte dell'utile 2016 per Euro 511.401. La riserva è utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite. La riserva non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 del Codice Civile (ossia il quinto del capitale sociale);
- "Altre riserve – Fondo riserva Patrimoniale: si tratta di 15.712.631, frutto della destinazione degli utili netti del bilancio dell'esercizio 2015 e del 2016 (quest'ultimo per euro 9.716.622). E' utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve – Riserva per finanziamento investimenti": si tratta di una riserva del valore di 19.680.935 euro costituita da utili di esercizio accantonati negli esercizi precedenti per il finanziamento di investimenti. E' utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve – Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale": si tratta di una riserva di 1.197.730 euro riferita all'accantonamento dei maggiori utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, che l'assemblea di soci ha deliberato di vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste; E' utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve - Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994": si tratta di una riserva di 1.563.408 euro, costituita nel 2013, istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge Galli al netto dell'imposizione fiscale. La riserva è da considerarsi durevolmente investita nell'economia dell'impresa.
- "Altre riserve -riserve adeguamento utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti: si tratta di una riserva di euro - 33.239, accoglie gli utili/perdite risultanti dalle valutazioni attuariali effettuate in applicazione dello IAS 19 al TFR maturato al 31.12.2017 (trattasi di riserva indisponibile)
- "Altre riserve - riserva First Time Adoption (FTA): si tratta di una riserva di euro - 183.276, che accoglie l'imputazione a patrimonio netto delle differenze di valore di attività e passività che, al netto dell'effetto fiscale, emergono tra Italian GAAP e IFRS alla data di transizione (1.1.2016) – vedasi il successivo paragrafo n.13 (trattasi di riserva indisponibile).
- "Altre riserve -utile di esercizi precedenti: si tratta dell'importo di euro 503.654, che emerge a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali (trattasi di riserva indisponibile).

Ultima voce del patrimonio netto è costituita da Euro 7.527.413, quale risultato dell'esercizio 2017.

### 7.13. Fondi per rischi e oneri

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri" per il periodo dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017:

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2016	Accantoname nti	Utilizzi	Valore al 31.12.2017
<b>Altri</b>				
Fondo per rischi su costi del personale	4.788.991			4.788.991
Fondo per cause in corso	1.346.009	207.000	(293.042)	1.259.967
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952			2.719.952
Fondo oneri diversi	75.044		(48.247)	26.797
Fondo per imposte	399.210			399.210
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>9.329.206</b>	<b>207.000</b>	<b>(341.289)</b>	<b>9.194.917</b>

Di seguito alcune note sui fondi di maggior rilievo al 31.12.2017:

- "fondo per rischi su costi del personale": comprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle richieste avanzate dall'INPS per la regolarizzazione dei versamenti di alcune tipologie di contribuiti. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è stato considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS, in relazione alle quali sono ancora pendenti i relativi giudizi avanti la Corte d'Appello territorialmente competente e avanti la Corte di Cassazione;
- "fondo per cause in corso": il fondo ammontava al 31.12.2016 a 1.346.009 euro. Nell'esercizio 2017 il fondo è stato incrementato di Euro 207.000 e si è decrementato per Euro 293.042 in relazione all'utilizzo per la causa per accertamento e quantificazione obblighi di fare di cui alla sentenza 257/13 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche verso Immobiliare Groane e Servizi srl ed in parte per causa verso il personale dipendente;
- "fondo rischi istanza rimborso imposte 2007": comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'Erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione, e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, respinto con sentenza n. 78/47/12. Avverso tale sentenza è stata proposta impugnazione avanti la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 110/28/13, depositata il 19.09.2013, ha dichiarato inammissibile l'appello. Ami acque ha, quindi, deciso di impugnare la sentenza n. 110/28/13 con ricorso per revocazione. A fronte del rigetto dello stesso, si è deciso di interporre ricorso per Cassazione. Contestualmente, è comunque pendente un ricorso in Cassazione sul merito della vicenda.

In particolare si evidenzia:

- "fondo per imposte": l'importo accantonato già nel 2014 si riferisce all'aggiornamento del valore della potenziale passività a carico della Società derivante dagli avvisi ricevuti dall'Agenzia delle Entrate per la rettifica e liquidazione delle imposte di registro pagate per gli atti di cessione dei rami di azienda stipulati con AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, Genia, MEA, ASM Magenta, Cogeser Servizi Idrici, ASGA Gaggiano e G6 Rete Gas, per i quali si è ritenuto mantenere l'accantonamento.

### 7.14. Benefici ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017:

Benefici ai dipendenti	Al 31.12.2016									al 31.12.2017	
	Al 31.12.2016	Passività destinate alla vendita	Cessione/Acq uisto Rami	Accantoname nti	Utilizzi	Oneri finanziari	Utili (perdite) attuariali	Altre variazioni	Totale variazioni	Passività destinate alla vendita	Valore al 31.12.2017
Trattamento di fine rapporto	4.888.782	352.858	(185.553)	89.491	(354.583)	44.879	(34.294)	(80.562)	(520.622)	1.015.696	3.705.322
<b>Totale Benefici ai dipendenti</b>	<b>4.888.782</b>	<b>352.858</b>	<b>(185.553)</b>	<b>89.491</b>	<b>(354.583)</b>	<b>44.879</b>	<b>(34.294)</b>	<b>(80.562)</b>	<b>(520.622)</b>	<b>1.015.696</b>	<b>3.705.322</b>

Anche questa sottovoce è stata interessata dall'"Operazione rep.405012", come si evince dalla precedente tabella.

Il fondo trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso di sconto	0,88%
Frequenza annua Anticipazioni / Dimissioni	1,50%

#### 7.15. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

DEBITI VERSO BANCHE	Al 31.12.2016	Al 31.12.2017	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Superiore a 5 anni
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti		0			
Mutuo Banca Popolare di Milano	5.214.132	4.888.070	342.621	4.545.449	2.993.304
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	2.006.386	1.853.884	153.220	1.700.664	1.079.248
Mutuo UBI-Banca Popolare Commercio e Industria	36.503	0			
<b>TOTALE DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>7.257.022</b>	<b>6.741.954</b>	<b>495.842</b>	<b>6.246.113</b>	<b>4.072.552</b>

Il mutuo con Banca Popolare di Milano è stato acceso nel 2013 per finanziare l'acquisto della sede di Legnano, la costruzione della nuova sede di Magenta e altri interventi strutturali sugli immobili di proprietà di Amiacque S.r.l.. Il piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale si concluderà il 31.12.2028. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi variabili.

Il mutuo con Monte dei Paschi di Siena è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA unitamente alla sede di Abbiategrasso, che fu acquistata con il finanziamento in oggetto. A garanzia del mutuo risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate trimestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati a tasso variabile. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 01.09.2029. Il mutuo con UBI-Banca Popolare Commercio e Industria è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA e fu a suo tempo acceso per finanziare interventi strutturali sulla sede di Abbiategrasso. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate mensili con l'addebito di interessi passivi calcolati a tasso variabile. Il piano di ammortamento si è concluso il 20.05.2017 ed il relativo mutuo è stato estinto in pari data.

Le informazioni sui mutui bancari sono riepilogate nella tabella seguente:

in Euro	Valore nominale	Scadenza	Totale	In scadenza entro un anno	In scadenza tra 2- 5 anni	In scadenza oltre 5 anni
Banca Popolare di Milano (ex Banca di Legnano)	6.106.924	2028	4.888.070	342.621	1.553.507	2.991.942
MPS	3.000.000	2029	1.853.884	153.408	621.665	1.078.811
UBI	700.000	2017	-	-	-	-
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>9.806.924</b>		<b>6.741.954</b>	<b>496.029</b>	<b>2.175.172</b>	<b>4.070.753</b>

Oneri accessori ai finanziamenti

Gli oneri sostenuti dalla Società per l'ottenimento dei finanziamenti bancari sono stati inizialmente iscritti a riduzione delle passività finanziarie e successivamente iscritti a conto economico con il metodo del costo ammortizzato in accordo con quanto previsto dallo IAS 39.

#### 7.16. Altre passività non correnti

Si premette che, in apposita colonna nelle tabelle che seguono, è stata evidenziata la quota delle Altre passività non correnti che in forza dell'“Operazione rep.405012”, è stata destinata alla futura vendita a favore della Capogruppo.

Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce alle Altre passività non correnti ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività non correnti” al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

Altre Passività non correnti	Valore al 31.12.2017	Riclassifica destinate alla vendita	Valore al netto della riclassifica 31.12.2017
Debiti vs. controllante per ramo brianzacque 2017	11.738.455		11.738.455
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>11.738.455</b>	<b>-</b>	<b>11.738.455</b>
Debiti vs. enti locali per quote tariffa	4.169.524	(4.169.524)	-
Debiti vs. EGA per quote tariffa legge stralcio	1.106.959	(1.106.959)	-
Debiti vs. società e consorzi per quote tariffa	2.350.851	(2.350.851)	-
Debiti vs. Consorzio Villorosi per contributo bonifica in bolletta	1.815.038	(1.815.038)	-
Debiti vs. società per quota gestore	44.371	(44.371)	-
Debiti vs. società per quota gestore documenti da ricevere	471.682	(471.682)	-
<b>Totale debiti verso altri per quote tariffa</b>	<b>9.958.425</b>	<b>(9.958.425)</b>	<b>-</b>
Depositi cauzionali vs. utenti e clienti	31.969.034	(31.956.546)	12.488
Risconti passivi per contributi/allacci etc.	966.241	(132.259)	833.982
Altri debiti diversi	497.654	(183)	497.471
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>33.432.929</b>	<b>(32.088.988)</b>	<b>1.343.941</b>
<b>TOTALE</b>	<b>55.129.809</b>	<b>(42.047.413)</b>	<b>13.082.396</b>

Come si evince dalla precedente tabella, la voce significativa è relativa al debito verso la controllante per delegazione del pagamento dei rami oggetto di cessione incrociata tra Gruppo Cap e Brianzacque .

Le principali sotto voci di cui sopra sono:

- Euro 1.549.737 per debiti verso Controllante per ramo Brianzacque S.r.l. 2016 si riferisce alle somme dovute a Brianzacque S.r.l., (per acquisto di ramo d'azienda effetto della scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano repertorio n: 25010/11072 del 28/12/2015, successivamente conguagliata il 7/11/2016 con atto al repertorio n. 25486/11322 del medesimo notaio), ma il cui pagamento è stato delegato a CAP Holding S.p.A.;
- Euro 10.188.718 per debiti verso Controllante per rami Brianzacque S.r.l. 2017, si riferisce alle somme dovute a Brianzacque S.r.l. (per acquisto di ramo d'azienda effetto della scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano repertorio n: 25673/11428 del 28/02/2017, successivamente conguagliata il 18/12/2017 con atto al repertorio n. 26191/11715 del medesimo notaio), ma il cui pagamento è stato delegato a CAP Holding S.p.A.;
- Euro 4.169.524 per “Debiti verso Enti Locali per corrispettivi” e “Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi” è relativo a corrispettivi di fognatura e depurazione bollettate da Amiacque S.r.l. da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L'ammontare viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati.
- Euro 1.106.959 per “Debiti verso EGA per contributi Legge Stralcio” rappresentano importi già fatturati agli utenti per le maggiorazioni piano stralcio spettanti alle Autorità d'Ambito. EGA. Nel corso del 2013 sono stati stipulati con gli Uffici d'Ambito delle Province di Milano e di Monza e Brianza due contratti per la regolazione

dei rapporti di debito e credito, nei quali sono stabiliti i piani di pagamento dei debiti, per la parte risultante esigibile al 31.12.2012, in rate semestrali con scadenza al 30.06.2018. In entrambi i casi è previsto che il versamento degli ulteriori importi, che diverranno esigibili a seguito dell'incasso da parte degli utenti, avverrà secondo le modalità già previste nella convenzione precedentemente sottoscritta con l'ex ATO della Provincia di Milano. Per quanto riguarda i debiti verso gli ATO delle Province di Pavia, Varese, Como e Lodi, si provvede, invece, con pagamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso dagli utenti.

- Euro 2.350.851 per "Debiti verso società e consorzi per corrispettivi" sono relativi a corrispettivi di fognatura e depurazione nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che hanno operato in Comuni nei quali Amiacque S.r.l. ha bollettato il erogazione il servizio di acquedotto.
- Euro 1.815.038 per "Debiti verso Consorzio di Bonifica Villoresi", derivano dalla esposizione nelle bollette emesse da Amiacque dei contributi di bonifica previsti dalla normativa della Regione Lombardia. I rapporti con le società e con il Consorzio Villoresi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati.
- Euro 516.053 per "Debiti verso società per quota gestore" (per documenti da ricevere o meno) sono le quote di tariffa del Gestore di reti ed impianti, da versare alle società per gli importi fatturati al 31.12.2017. Il pagamento dei debiti avviene in base agli importi effettivamente incassati.
- Euro 31.969.034 per depositi cauzionali utenti;
- Euro 966.241 per Risconti passivi per contributi/allacci, etc. accoglie le quote di contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di allacciamenti di acquedotto e fognatura ultimati e che saranno imputati nei ricavi negli esercizi successivi al 31.12.2018 in correlazione con l'ammortamento dei relativi cespiti.
- Euro 497.654 per La voce "Altri debiti diversi" è costituita da debiti verso i comuni del pavese di euro 150.038.

#### 7.17. Debiti commerciali

Si premette che, in apposita colonna nelle tabelle che seguono, è stata evidenziata la quota dei Debiti commerciali che in forza dell'"Operazione rep.405012", è stata destinata alla futura vendita a favore della Capogruppo.

Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce ai Debiti commerciali ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, relativamente a forniture di merci, immobilizzazioni e servizi.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

<b>Debiti Commerciali</b>	<b>Al 31.12.2016</b>	<b>al 31.12.2017 (lordo da vendite)</b>	<b>destinate alla vendita</b>	<b>al 31.12.2017 (netto da vendite)</b>
<b>Debiti vs. Controllante</b>	<b>174.643.891</b>	<b>137.565.582</b>	<b>102.156.494</b>	<b>35.409.088</b>
Debiti vs. controllante per canoni utenti Civili	106.877.770	72.713.167	41.590.141	31.123.026
Debiti vs. controllante per canoni utenti Produttivi	48.024.422	60.566.353	60.566.353	0
Altri Debiti commerciali verso controllante	19.741.699	4.286.062	-	4.286.062
<b>Debiti vs. Fornitori</b>	<b>43.044.652</b>	<b>36.794.921</b>	<b>1.246.621</b>	<b>35.548.300</b>
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>217.688.543</b>	<b>174.360.503</b>	<b>103.403.115</b>	<b>70.957.387</b>

Le principali sotto voci di cui sopra sono:

- Euro 2.266.647 per debiti verso Controllante per contratti di servizio. Si tratta dei corrispettivi previsti nei contratti infragruppo stipulati per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, di servizi assicurativi, di servizi di comunicazione, di servizi informativi e cartografici.
- Euro 2.019.415 per debiti verso Controllante per "Altri debiti". Include principalmente riaddebiti da parte di Cap Holding S.p.A. ad Amiacque, per costi d'esercizio. La componente principale è data dal riaddebito dei costi del personale di CAP Holding distaccato presso Amiacque S.r.l.;

- Euro 133.279.519,92 per debiti verso controllante per quote di tariffa.

#### 7.18. Altre passività correnti

Si premette che, in apposita colonna nelle tabelle che seguono, è stata evidenziata la quota delle Altre passività correnti che in forza dell'“Operazione rep.405012”, è stata destinata alla futura vendita a favore della Capogruppo.

Di seguito, salvo che non sia detto diversamente, il commento si riferisce alle Altre passività correnti ed alle loro componenti, nell'importo al lordo della quota destinata alla vendita.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività correnti” al 31 dicembre 2016 e al 1 gennaio 2016:

<b>Altre Passività correnti</b>	<b>Valore al 31.12.2017</b>	<b>Riclassifica destinate alla vendita</b>	<b>Valore al netto della riclassifica 31.12.2017</b>
Debiti vs. controllante per ramo brianzacque 2017	3.206.897	-	3.206.897
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>3.206.897</b>	<b>-</b>	<b>3.206.897</b>
Debiti vs. enti locali per quote tariffa	(802.101)	802.101,00	-
<b>Totale debiti verso altri per quote tariffa</b>	<b>(802.101)</b>	<b>802.101</b>	<b>-</b>
Altri debiti diversi verso dipendenti	2.994.975	(359.150)	2.635.824
Altri debiti verso utenti	4.364.603	(4.364.603)	-
Altri debiti vs erario	643.009	-	643.009
Cassa conguaglio	196.349	(196.349)	0
Altri debiti diversi	146.194	0	146.194
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>8.345.130</b>	<b>(4.920.102)</b>	<b>3.425.027</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.749.926</b>	<b>(4.118.001)</b>	<b>6.631.924</b>

Per il commenti alle sotto voci che hanno le medesime descrizioni di quelle commentate al paragrafo 7.16, si rinvia a quei commenti, fatto salvo che quanto riportato al presente paragrafo 7.18, rappresenta la corrispondente quota che si stima essere esigibile entro i 12 mesi.

Per le sotto voci là non presenti si danno i seguenti commenti:

- Euro 643.009 rappresentano “Debiti tributari”, costituite da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2018.
- Euro 1.423.841 per “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2018, secondo le relative scadenze.

#### 7.19 Passività disponibili per la vendita

Qui di seguito a posta al 31.12.2017 ammonta a Euro 150.584.224 ed è relativa all'“Operazione rep.405012”:

- Euro 45.806.262 per riclassifica dalla voce “Altre passività non correnti”, destinati alla cessione alla Capogruppo, in forza dell'“Operazione rep.405012”.
- Euro 103.403.115 per riclassifica dalla voce “Debiti commerciali”, destinati alla cessione alla Capogruppo, in forza dell'“Operazione rep.405012”.
- Euro 359.150 per riclassifica dalla voce “Altre passività correnti”, destinati alla cessione alla Capogruppo, in forza dell'“Operazione rep.405012”.
- Euro 1.015.696 per altro.

Nell'attivo dello Stato patrimoniale si è proceduto alla rilevazione delle relative attività destinate alla vendita. Vedasi sul punto delle attività, l'informativa fornita nella Nota 7.11 all'interno del presente bilancio.



voce	valore
debiti verso dipendenti (TFR, permio, straordinari ecc)	1.374.847
debiti v/altri per tariffe (ato, comuni cassa conguaglio, villoresi ecc)	10.171.692
debiti per depositi cauzionali utenti/eccedenze	35.502.310
altri debiti (fornitori, legali, consulenti)	1.246.621
debiti verso controllante (distacco, quote tariffa)	102.156.494
ratei risconti passivi	132.259
<b>Totale Passività destinate alla vendita</b>	<b>150.584.224</b>

Al 31.12.2016 essa accoglieva il valore pari ad Euro 3.259.399 relativo alle passività destinate alla vendita dalla Società alla Brianzacque S.r.l., in forza dell'atto di cessioni di ramo d'azienda con effetto reale 1 marzo 2017, attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza.

## 8. Note al conto economico complessivo

### 8.1 Ricavi

I ricavi ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 143.743.465 al lordo di quanto destinato alla vendita per Euro 2.170.816. Nella seguente tabella la composizione della voce:

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2017	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate 16/10/2017-31/12/2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
<b>Ricavi da tariffe</b>					
Ricavi da tariffe di acqua potabile	271.685	118.976	3.323.011	(3.051.326)	-91,8%
Ricavi da tariffe civili e produttive di fognatura	41.146	-	1.583	39.563	2499,3%
Ricavi da tariffe civili e produttive di depurazione	136.890	6.480	3.932	132.958	3381,4%
<b>Totale</b>	<b>449.721</b>	<b>125.456</b>	<b>3.328.526</b>	<b>(2.878.805)</b>	<b>-86,5%</b>
<b>Ricavi da contratti di servizio infragruppo</b>					
Conduzione reti e impianti	90.021.097	-	100.762.253	(10.741.156)	-10,7%
Conduzione gestione relazioni con utenza	14.314.794	-	15.694.585	(1.379.791)	-8,8%
Uso infrastrutture S.I.I.	1.980.934	-	2.310.267	(329.333)	-14,3%
Remunerazione perdite su crediti verso utenti	1.105.976	2.034.661,35	4.969.735	(3.863.759)	-77,7%
Lavori per conto di CAP Holding	33.094.339	-	27.777.744	5.316.595	19,1%
<b>Totale</b>	<b>140.517.140</b>	<b>2.034.661</b>	<b>151.514.584</b>	<b>(10.997.444)</b>	<b>-7,3%</b>
<b>Corrispettivi per lavori da utenti</b>					
Allacciamenti	335.149	-	437.736	(102.587)	-23,4%
<b>Totale</b>	<b>335.149</b>	<b>-</b>	<b>437.736</b>	<b>(102.587)</b>	<b>-23,4%</b>
<b>Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>					
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	82.663	-	89.329	(6.666)	-7,5%
Corrispettivi da società per attività di fatturazione e incas	71.452	10.699	267.396	(195.944)	-73,3%
Altri	116.525	-	134.529	(18.004)	-13,4%
<b>Totale</b>	<b>270.639</b>	<b>10.699</b>	<b>491.254</b>	<b>(220.615)</b>	<b>-44,9%</b>
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>141.572.649</b>	<b>2.170.816</b>	<b>155.772.100</b>	<b>(14.199.451)</b>	<b>-9%</b>

Come è visibile dalla tabella di cui sopra, la principale sottovoce è rappresentata dai "Ricavi da contratti di servizio infragruppo", Si tratta dei proventi derivanti dai contratti sottoscritti con la capogruppo per fornire i servizi di conduzione operativa delle reti e degli impianti (Euro 90.021.097.), di gestione del rapporto contrattuale con la clientela (Euro 14.314.714.), di uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di proprietà di Amiacque S.r.l. (Euro 1980.934), di remunerazione dell'assunzione del rischio di subire perdite su crediti verso utenti (Euro 3.140.638.) e per la realizzazione di lavori di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori, nonché di realizzazione di nuovi allacci (Euro 33.094.339);



In funzione dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") ed in forza dell'"Operazione rep.405012", i ricavi di cui sopra sono esposti al netto di quelli afferenti il ramo in dismissione. Ulteriori dettagli sono forniti a commento della relativa voce.

## 8.2 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione sono pari a Euro 819.852 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione di proprietà della Società ed utilizzate dalla medesima nell'esercizio della propria attività caratteristica.

## 8.3. Altri ricavi e proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per euro 5.652.403 al lordo (ed Euro 5.230.459 al netto) della riclassifica a destinate alla vendita:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2017	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate 16/10/2017-31/12/2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>					
Ore capitalizzate	58.388	-	36.061	22.327	62%
<b>Diversi</b>					
Penalità a clienti (anticendio + cont gelati)	313.092	85.269	362.266	(49.174)	-13,6%
Penalità a fornitori e clienti	78.817	-	132.508	(53.691)	-40,5%
Premi per assicurazione perdite	76.797	60.703	91.852	(15.055)	-16,4%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	1.783.155	16.968	1.359.300	423.855	31,2%
Affitti attivi e canoni di locazione	128.372	-	134.976	(6.604)	-4,9%
Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi	0	-	0	-	-
insussistenze e sopravvenienze	2.060.766	179.988	1.947.079	113.687	5,8%
Altri ricavi e proventi	404.907	79.016	519.395	(114.488)	-22,0%
<b>Totale diversi</b>	<b>4.845.907</b>	<b>421.944</b>	<b>4.547.376</b>	<b>298.531</b>	<b>6,6%</b>
Contributi in conto esercizio	326.164	-	260.146	66.018	25,4%
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>5.230.459</b>	<b>421.944</b>	<b>4.843.583</b>	<b>386.876</b>	<b>7,99%</b>

In funzione dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") ed in forza dell'"Operazione rep.405012", i ricavi di cui sopra sono esposti al netto di quelli afferenti il ramo in dismissione. Ulteriori dettagli sono forniti a commento della relativa voce.

## 8.4. Costi per materie prime, di consumo e merci

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per materie prime, di consumo e merci" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il valore al lordo della riclassifica destinate alla vendita è pari ad euro 12.534.946 (ed Euro 12.470.608 al netto).

<b>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI ME</b>	<b>Valore al 31.12.2017</b>	<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Materiali di consumo	397.932	58.226	527.448	(71.290)	-13,5%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	388.480	6.112	382.801	11.791	3,1%
Componenti elettriche	573.363	-	463.393	109.970	23,7%
Componenti idrauliche	669.309	-	914.105	(244.796)	-26,8%
Contatori	1.484.114	-	2.363.314	(879.201)	-37,2%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	818	-	411.305	(410.487)	-99,8%
Elettropompe	332.654	-	228.339	104.315	45,7%
Materiali destinati in opera	7.966.422	-	4.739.667	3.226.755	68,1%
Carburanti e combustibili	621.584	-	497.287	124.297	25,0%
Acquisto acqua all'ingrosso	255.142	-	361.267	(106.125)	-29,4%
Variazione rimanenze di magazzino	(219.211)	-	467.753	(686.964)	-146,9%
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>12.470.608</b>	<b>64.338</b>	<b>11.356.679</b>	<b>1.178.268</b>	<b>10,4%</b>

In funzione dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") ed in forza dell'"Operazione rep.405012", i costi di cui sopra sono esposti al netto di quelli afferenti il ramo in dismissione. Ulteriori dettagli sono forniti a commento della relativa voce.

Nella sotto voce "Materiale di consumo" è incluso materiale di consumo per carta, cancelleria e macchine da ufficio, nonché il materiale di consumo per i laboratori aziendali.

Nella sotto voce "Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro" sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

La sotto voce "Materiali destinati in opera" comprende i costi d'acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti e di lavori di estensione delle reti per conto di CAP Holding S.p.A. e per interventi di manutenzione ordinaria.

Tale voce include principalmente i costi per l'acquisto di materiale di consumo e di manutenzione del Servizio idrico Integrato.

#### 8.5. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il valore al lordo della riclassifica a destinate alla vendita è pari ad euro 90.524.930 (Euro 89.762.025 al netto):

<b>Costi per Servizi</b>	<b>Valore al 31.12.2017</b>	<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate 16/10/2017- 31/12/2017</b>	<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Costi per servizi industriali	73.456.327	400	73.048.447	407.880	0,6%
Costi per Servizi Amministrativi e Comm.II	16.305.698	762.505	17.943.144	(1.637.446)	-9,1%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>89.762.025</b>	<b>762.905</b>	<b>90.991.591</b>	<b>(1.229.567)</b>	<b>-1,4%</b>

Costi per Servizi Industriali	Valore al 31.12.2017	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate 16/10/2017- 31/12/2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Energia elettrica	29.358.721	-	32.121.655	(2.762.934)	-8,6%
Manutenzione ordinaria	10.408.112	-	11.844.397	(1.436.285)	-12,1%
Lavori per conto di CAP Holding	22.049.973	-	18.251.909	3.798.064	20,8%
Servizi vari industriali	11.639.521	400	10.830.486	809.035	7,5%
<b>Totale Costi per Servizi Industriali</b>	<b>73.456.327</b>	<b>400</b>	<b>73.048.447</b>	<b>407.880</b>	<b>0,6%</b>

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2017	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	1.182.840	-	1.465.206	(282.366)	-19,3%
Pulizia e spurgo reti e impianti	752.717	-	1.480.557	(727.839)	-49,2%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	6.873.312	-	4.900.315	1.972.997	40,3%
Ricerca perdite e verifiche contatori	358.023	-	332.510	25.513	7,7%
Costi per scarico acqua in fognatura	35.834	-	74.870	(39.036)	-52,1%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	88.123	400	59.268	28.855	48,7%
Lavori per conto Comuni	1.922.114	-	2.076.321	(154.207)	-7,4%
Servizi e prestazioni diverse	371.490	-	358.449	13.041	3,6%
Servizio reperibilità	55.069	-	82.991	(27.922)	-33,6%
<b>Totale servizi vari industriali</b>	<b>11.639.521</b>	<b>400</b>	<b>10.830.485</b>	<b>809.036</b>	<b>7,5%</b>

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2017	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate 16/10/2017- 31/12/2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	657.496	54.305	820.868	(163.372)	-19,9%
Emolumenti organi societari	221.338	-	216.808	4.530	2,1%
Pubblicità e spese di rappresentanza	13.496	-	13.416	80	0,6%
Spese telefoniche	295.139	-	577.006	(281.867)	-48,8%
Prestazioni e spese per il personale	1.215.406	62.299	1.258.634	(43.228)	-3,4%
Costi per distacchi	1.363.926	230.853	1.399.656	(35.730)	-2,6%
Assicurazioni	1.248.637	125.339	1.231.804	16.833	1,4%
Spese bancarie e commissioni postali	284.571	54.856	448.404	(163.833)	-36,5%
Spese commerciali e stampa bollette	511.751	115.302	1.334.127	(822.376)	-61,6%
Spese postali e spedizioni bollette	366.698	20.657	942.604	(575.906)	-61,1%
Spese di pulizia e vigilanza	911.877	2.288	842.322	69.555	8,3%
Consumi interni	801.853	-	755.147	46.706	6,2%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	338.587	50.821	367.595	(29.008)	-7,9%
Manutenzioni e servizi su automezzi	89.473	305	76.023	13.450	17,7%
Spese da contratti di servizio	5.228.972	-	4.998.808	230.164	4,6%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	652.244	38.751	384.772	267.472	69,5%
Canoni locazione e licenza uso software	91.870	-	102.610	(10.740)	-10,5%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	1.879.528	6.730	2.021.551	(142.023)	-7,0%
Sopravvenienze costi per godimento di beni	9.387	-	22.125	(12.737)	-57,6%
Canoni a CAP Holding per uso impianti in Province di Como e	100.202	-	88.024	12.178	13,8%
Canoni concessione uso pozzo	23.247	-	40.841	(17.594)	-43,1%
<b>Totale servizi amministrativi, generali e commerciali</b>	<b>16.305.698</b>	<b>762.505</b>	<b>17.943.144</b>	<b>(1.637.446)</b>	<b>-9,1%</b>

In funzione dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") ed in forza dell'"Operazione rep.405012", i costi di cui sopra sono esposti al netto di quelli afferenti il ramo in dismissione. Ulteriori dettagli sono forniti a commento della relativa voce.

Con riferimento alla voce "Spese da contratti di servizio" il dettaglio degli importi più significativi:

- Euro 722.415 per il contratto per la prestazione dei servizi per l'attività di direzione legale appalti e contratti;
- Euro 2.897.566 per il contratto per la prestazione di servizi Information Technology;
- Euro 303.768 per la prestazione dei servizi relativi al controllo di gestione;
- Euro 255.580 per la prestazione dei servizi relativi all'attività di comunicazione esterna;
- Euro 156.409 per la prestazione di servizi relativi alla gestione dei sistemi di qualità, sicurezza ed ambiente.

#### 8.6. Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione sono pari a Euro 819.852 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e rappresentano gli oneri relativi alle opere realizzate sui beni in concessione da terzi. I costi interni capitalizzati sono iscritti per natura all'interno delle specifiche voci di Conto Economico.

#### 8.7. Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costo del personale" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il valore al lordo della riclassifica destinate alla vendita è pari ad euro 29.627.493 (Euro 28.543.512 al netto).

COSTI PER PERSONALE	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate		Valore al 31.12.2016	Variazione	%
	Valore al 31.12.2017	16/10/2017- 31/12/2017			
Salari e stipendi	(20.891.562)	-	(22.033.778)	1.142.216	-5,2%
Oneri sociali	(6.750.509)	-	(7.179.112)	428.603	-6,0%
Trattamento di fine rapporto	(352.860)	(1.083.981)	(1.413.430)	1.060.570	-75,0%
Trattamento di quiescenza e simili	(181.585)	-	(164.877)	(16.708)	10,1%
Altri costi	(366.995)	-	(480.696)	113.701	-23,7%
<b>Totale costi per personale</b>	<b>(28.543.512)</b>	<b>(1.083.981)</b>	<b>(31.271.893)</b>	<b>2.728.381</b>	<b>-8,7%</b>

In funzione dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") ed in forza dell'"Operazione rep.405012", i costi di cui sopra sono esposti al netto di quelli afferenti il ramo in dismissione. Ulteriori dettagli sono forniti a commento della relativa voce.

Va considerato che al 31.12.2017 come già nel 2016 alcune figure, specialmente dirigenziali, che non figurano a libro della Società sono state sostituite dall'impiego di personale, assunto dalla Capogruppo, e distaccato totalmente o parzialmente in Amiacque S.r.l. Il costo di questi ultimi compare alla voce "sevizi".

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categorie:

Livello	In forza al 31.12.2016	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2017	Media
<b>Dirigenti:</b>					
Tempo indeterminato	0	0	0	0	0,00
Tempo determinato	0	0	0	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Personale a tempo indeterminato / apprendistato:</b>					
Quadri	11	0	1	10	10,75
8° livello	17	4	2	19	18,92
7° livello	30	2	5	27	27,75
6° livello	65	6	9	62	63,00
5° livello	79	11	10	80	78,75
4° livello	156	16	19	153	154,92
3° livello	157	10	25	142	145,92
2° livello	101	0	15	86	89,50
1° livello	3	0	0	3	3,00
<b>Totale</b>	<b>619</b>	<b>49</b>	<b>86</b>	<b>582</b>	<b>592,50</b>
Personale a tempo determinato	16	24	7	33	24,83
<b>Totale dipendenti in servizio</b>	<b>635</b>	<b>73</b>	<b>93</b>	<b>615</b>	<b>617,33</b>

Del totale del personale in servizio n.134 addetti si riferiscono a quelli che, in forza dell' "Operazione rep.405012", sono, in data 1.1.2018, stati trasferiti alla Capogruppo.

#### 8.8. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il valore al lordo della riclassifica a destinati alla vendita è pari a euro 5.423.205 (Euro 5.403.770 al netto).

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2017	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate 16/10/2017-31/12/2017
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>		
Ammortamento avvio società e costi costituzione	121	-
Ammortamento concessioni e licenze software	5.771	-
Ammortamento rifacimento beni di terzi	7.985	-
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di te	803.413	-
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>817.290</b>	<b>-</b>
<b>Ammortamento beni in concessione</b>		
Ammortamento fabbricati civili e industriali	615.038	-
Ammortamento impianti e macchinari	662.225	-
<b>Totale ammortamento beni in concessione</b>	<b>1.277.264</b>	<b>-</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>		
Ammortamento fabbricati civili e industriali	84.035	-
Ammortamento impianti e macchinari	98.034	-
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	189.714	-
Ammortamento altri beni materiali	262.560	19.435
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>634.343</b>	<b>19.435</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.467.874	-
Accantonamento per rischi	207.000	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.403.770</b>	<b>19.435</b>

In funzione dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") ed in forza dell'"Operazione rep.405012", i costi di cui sopra sono esposti al netto di quelli afferenti il ramo in dismissione. Ulteriori dettagli sono forniti a commento della relativa voce.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a Euro 2.467.874 ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, secondo i criteri già adottati negli esercizi precedenti. È stato quantificato in base alle risultanze delle attività di recupero crediti e al trend di alcuni dati storici relativi all'utenza, quali, ad esempio, le chiusure dei contratti e l'assoggettamento a procedure concorsuali.

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dall'accordo contrattuale recante conferimento di mandato senza rappresentanza per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza, sottoscritto con decorrenza dal 01.01.2014 con la società CAP Holding S.p.A., che prevede il versamento del fatturato effettivo spettante al gestore entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi e, pertanto, il rischio di eventuali insoluti in carico ad Amiacque S.r.l.

#### 8.9. Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

ALTRI COSTI OPERATIVI	Valore al 31.12.2017	Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate 16/10/2017-31/12/2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Quote associative	(69.109)		(37.058)	(32.051)	86,5%
Libri riviste giornali	(11.356)	(301)	(12.642)	1.286	-10,2%
Costi per assistenze sociali liberalità	(123)		(1.217)	1.094	-89,9%
Oneri di funzionamento AEEG	(42.686)		(35.404)	(7.282)	20,6%
Perdite su crediti / sopravvenienze da accordi transattivi	(17.237)		(41.008)	23.771	-58,0%
Insussistenze passive da conguagli tariffari	-		(188.389)	188.389	-100,0%
Contravvenzioni e multe	(25.464)		(21.778)	(3.686)	16,9%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(59.100)	(17.593)	(398.821)	339.721	-85,2%
Imposte e tasse	(349.766)	(194.230)	(585.064)	235.298	-40,2%
Oneri diversi di gestione - sopravvenienze passive ordinarie	(1.702.129)	(648.691)	(1.309.978)	(392.151)	29,9%
Altri oneri diversi di gestione	(61.894)	(197.676)	(156.053)	94.159	-60,3%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>(2.338.862)</b>	<b>(1.058.490)</b>	<b>(2.787.412)</b>	<b>448.550</b>	<b>-16,1%</b>

In funzione dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") ed in forza dell'"Operazione rep.405012", i costi di cui sopra sono esposti al netto di quelli afferenti il ramo in dismissione. Ulteriori dettagli sono forniti a commento della relativa voce.

#### 8.10. Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi Euro 3.306.518. I proventi finanziari al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a Euro 4.538.092 e riguardano sostanzialmente interessi di mora su bollette per Euro 1.637.574 e interessi per dilazione crediti verso utenti per Euro 494.795.

Gli oneri finanziari al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a Euro 1.231.574.

Si espone di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a passività finanziarie e altri:

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Interessi passivi verso imprese controllanti	0	(188.690)	188.690	-100,0%
Interessi passivi per mutui	(238.793)	(263.755)	24.962	-9,5%
Interessi di mora passivi	(52.626)	(79.875)	27.249	-34,1%
Altri interessi passivi	(940.155)	(606.837)	(333.318)	54,9%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(1.231.574)</b>	<b>(1.139.157)</b>	<b>(92.417)</b>	<b>8,1%</b>

Gli importi sopra indicati sono indicati al lordo dell'effetto finanziario legato all'attualizzazione di Crediti e debiti commerciali effettuata ai sensi dello IAS 39 e pari ad Euro 817.922.

#### 8.11. Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
<b>Imposte correnti</b>				
IRAP	(532.129)	(952.163)	420.034	-44,1%
IRES	(1.563.262)	(4.495.556)	2.932.294	-65,2%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(2.095.391)</b>	<b>(5.447.719)</b>	<b>3.352.328</b>	<b>-61,5%</b>
<b>Imposte anticipate e differite</b>				
Imposte anticipate	434.239	1.503.398	(1.069.159)	-71,1%
Imposte differite	(446.966)	(399.361)	(47.605)	11,9%
Utilizzo imposte anticipate	(1.788.501)	(1.813.567)	25.066	-1,4%
Utilizzo imposte differite	242.811	173.306	69.505	40,1%
<b>Totale imposte differite e anticipate nette</b>	<b>(1.558.417)</b>	<b>(536.224)</b>	<b>(1.022.193)</b>	<b>190,6%</b>
insussistenze/ sopravvenienze	(13.238)	98.261	(111.499)	-113,5%
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(3.667.047)</b>	<b>(5.885.682)</b>	<b>2.218.635</b>	<b>-37,7%</b>

#### 8.12 Componenti economiche dei gruppi in dismissione destinati alla vendita.

In osservanza all'IFRS n.5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, nel conto economico è indicato un unico importo Euro 396.389, rappresentato dal totale:

- i) degli utili o delle perdite delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; e
- ii) dalla plusvalenza o minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della valutazione al fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita, o della dismissione delle attività o del(i) gruppo(i) in dismissione che costituiscono l'attività operativa cessata;

L'importo di cui sopra è relativo al ramo di azienda di cui all'"Operazione rep.405012"

Di seguito si analizza la composizione dell'unico importo di cui sopra, suddiviso in:

<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	<b>NOTE</b>	
Ricavi	<b>8.1</b>	2.170.816
Ricavi per lavori su beni in concessione	<b>8.2</b>	-
Altri ricavi e proventi	<b>8.3</b>	421.944
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>2.592.760</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	<b>8.4</b>	(64.338)
Costi per servizi	<b>8.5</b>	(762.905)
Costi per lavori su beni in concessione	<b>8.6</b>	-
Costo del personale	<b>8.7</b>	(1.083.981)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	<b>8.8</b>	(19.435)
Altri costi operativi	<b>8.9</b>	(1.058.490)
<b>Totale costi</b>		<b>(2.989.149)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>(396.389)</b>
Proventi finanziari	<b>8.10</b>	-
Oneri finanziari	<b>8.10</b>	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(396.389)</b>
Imposte	<b>8.11</b>	-
<b>Risultato netto dell'esercizio (A)</b>		<b>(396.389)</b>

I costi ed i ricavi sono quelli incrementali relativi al ramo e sono conteggiati dalla data del 25 ottobre 2017 (data in cui il management di Amiacque S.r.l. ha deciso l'Operazione), fino alla data del 31.12.2017.

Come già anticipato al paragrafo 7.2 la Operazione in discorso, che ha mera finalità di riorganizzazione interna al Gruppo, è stata pattuita a "valori contabili".

## 9. Operazioni con parti correlate

La Società è a totale partecipazione pubblica. La sua compagine sociale al 31 dicembre 2017 è formata unicamente da CAP Holding S.p.A. A sua volta CAP Holding S.p.A. è partecipata unicamente da enti locali territoriali serviti dal Gruppo.

Il Gruppo, e dunque anche AMIACQUE S.r.l., è sotto il controllo congiunto (c.d. in house providing) di detti enti pubblici, ex art.2, c.1, lett. d) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

La Società si è avvalsa dell'esenzione prevista dal paragrafo 25 dello IAS 24, e perciò è dispensato dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18 dello IAS 24 relativi alle operazioni con parti correlate e ai saldi in essere, inclusi gli impegni, nei confronti degli enti territoriali serviti.

La società CAP Holding S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Le principali operazioni intervenute nel 2017 tra la Società e gli enti locali che controllano congiuntamente la capogruppo, non sono rilevanti singolarmente. Nel loro insieme sono – quasi interamente - legate alla fatturazione, da parte della Società, a detti enti locali, delle tariffe relative al servizio idrico integrato per conto della capogruppo.

Circa, invece, i rapporti con la controllante CAP Holding S.p.A. nel 2017, si premette:

- la Società è stata assoggettata a direzione e coordinamento della CAP Holding S.p.A. secondo apposte linee guida approvate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/12/2012, successivamente aggiornate in data 30 settembre 2013. Dette linee guida tra l'altro, prevedono che "....., il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificati vo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali e immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento e interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-



*bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa".*

- alcuni contratti/rapporti tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding Sp.A. sono sorti "prima" di quel momento, ma alla data del 31.12.2017 non avevano ancora esaurito i loro effetti. Altri sono stati sottoscritti successivamente, soprattutto dopo l'affidamento del servizio idrico integrato, in tutte le sue fasi, a CAP Holding S.p.A. (con decorrenza 1.1.2014) ed a motivo della necessità di definire, conseguentemente, su basi diverse dal passato, il rapporto tra i due soggetti. La relazione sulla gestione riporta già che, in generale, detti contratti sono stati conclusi alle normali condizioni di mercato, ovvero non v'è un mercato di riferimento per le prestazioni fornite.

Della principale operazione infragruppo decisa (ed attuata il 1.1.2018) nel corso del 2017 s'è già informazione nei precedenti paragrafi ("Operazione rep.405012") e ad essi si rinvia.

Di seguito si evidenziano le altre principali operazioni intervenute con quell'entità.

**Operazioni di carattere commerciale** (gli importi seguenti sono al lordo dell'"Operazione rep.405012):

- contratto di conduzione degli impianti e delle reti, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque S.r.l.) per conto della committente (CAP Holding S.p.A.) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding S.p.A. gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni. Il contratto sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, ha durata dal 1.1.2014 fino al 31.12.2018 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti dalla Società per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato nel 2017 ammonta a Euro 90.021.097,42
- contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza erogato da Amiacque S.r.l. per conto di CAP Holding S.p.A. nella forma del mandato senza rappresentanza relativo alla gestione integrale di tutte le relazioni commerciali e amministrative e dei rapporti con l'utenza relativi al servizio idrico integrato sia in fase precontrattuale che contrattuale. Il contratto, sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, si riferisce alle prestazioni da erogarsi in forma continuativa per le tariffe della mandante (CAP Holding S.p.A.) relative alla competenza dei consumi dell'anno 2014, 2015, 2016 e 2017. In riferimento alle tariffe di questi ultimi periodi Amiacque S.r.l. si impegna a versare il 100% del fatturato effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Sul punto va precisato che ad Amiacque S.r.l. spetta anzitutto una compensazione per le perdite che patirà nella gestione del processo di riscossione in misura pari al 2,10% del fatturato globale di periodo, al netto di IVA. Quale prestazione accessoria, con contratto stipulato il 10.01.2016 è stato dato mandato da CAP Holding S.p.A. ad Amiacque S.r.l. di gestire per conto di CAP Holding S.p.A. anche il bonus idrico per l'anno 2016. Tale mandato è stato rinnovato anche per il bonus idrico 2017. Nell'esercizio 2017 gli importi dei corrispettivi relativi al bonus idrico sono stati, rispettivamente Euro 726.729 per il bonus 2016 ed Euro 40.900 per il 2017. Il contratto è scaduto al 31.12.2017 e l'Operazione rep.405012 ha comportato il sostanziale superamento del contratto con decorrenza 1.1.2018;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per lavori di "manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/ non programmata; investimenti di costruzione di nuovi allacciamenti ed estensioni rete, lavori di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori su allacciamenti esistenti". Il contratto affida ad Amiacque S.r.l. tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati negli anni 2016 e 2017. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna della Società, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da magazzino, dal costo consuntivo per l'esecuzione dei lavori affidati a terzi, con maggiorazione del 5% dei suddetti importi. I corrispettivi maturati nel 2017 a favore di Amiacque S.r.l. sono stati pari a Euro 32.311.307;
- accordo, raggiunto in data 23.03.2017, per la vendita immobiliare dello stabile della sede (terreni e fabbricati) di Via Rimini 34/36 a CAP Holding S.p.A. L'accordo prevede la futura cessione dello stabile, al valore di libro, alla Capogruppo. Il valore di libro al 31.12.2017 è stimato in circa Euro 7.911.000. Quest'ultima ha previsto un programma di demolizione dell'esistente e di costruzione di un nuovo fabbricato da realizzarsi indicativamente entro l'anno 2020;
- contratto per prestazioni di servizi congiunti relativi all'Information Technology fino al 31.12.2019 forniti da CAP Holding S.p.A. ad Amiacque S.r.l. Nel corso del 2017 sono maturati corrispettivi che la Società deve riconoscere a CAP Holding per Euro 2.897.566;

- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding S.p.A. di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque S.r.l. dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto, che nel 2017 è stato pari ad Euro 1.980.934 Il contratto, sottoscritto con valenza dal 1.1.2014, è stato prorogato fino al 31.12.2017;
- contratti di distacco di personale a libro della CAP Holding S.p.A., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società Amiacque S.r.l., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2017 ad Euro 1.594.779;
- contratti di distacco di personale a libro della società Amiacque S.r.l., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società CAP Holding S.p.A., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2017 ad Euro 1.582.343;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione da parte della società CAP Holding di servizi relativi alle attività della direzione legale, appalti e contratti della durata di 24 mesi con decorrenza dal 01.02.2016, per il quale nel corso del 2017 sono stati addebitati ad Amiacque S.r.l. corrispettivi per a Euro 772.415. Oltre al precedente importo CAP Holding S.p.A. ha addebitato ad Amiacque S.r.l. quota parte dei premi assicurativi conclusi nell'interesse del gruppo per Euro 1.191.935, di cui rappresentano costi dell'esercizio per Amiacque S.r.l. Euro 553.105 (che vanno a sommarsi ad euro Euro 638.830 di premi 2016 riscotati al 2017);
- contratto con cui CAP Holding S.p.A. fornisce ad Amiacque S.r.l. il servizio di elaborazione paghe e stipendi e la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale. Esso, inizialmente stipulato nel maggio 2013, è stato poi rinegoziato il 1.2.2015 ed ha durata fino al 31.01.2019. Nel corso del 2017 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 611.655;
- contratto con cui CAP Holding S.p.A. ha affidato ad Amiacque S.r.l. l'esecuzione di servizi di "Facility Management e gestione automezzi". Nel corso del 2017 sono maturati corrispettivi a favore di Amiacque di Euro 675.499
- contratto tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la prestazione, a opera di quest'ultima, di servizi relativi al "controllo di gestione" della durata di 18 mesi con decorrenza dal 01.07.2015, successivamente prorogato fino al 31.12.2018. Nel corso del 2017 sono maturati a favore di CAP Holding S.p.A. corrispettivi per Euro 303.768;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, di servizi relativi alle attività di conduzione dell'impianto di essiccamento VOMM, relativo al 2017. Nel corso del 2017 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 244.801;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, successivamente prorogata fino al 31.12.2017. Nel corso del 2017 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 255.180;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, successivamente prorogata fino al 31.12.2017. Nel corso del 2017 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 255.180;
- contratto per prestazioni di servizi di assistenza, rappresentanza e consulenza fiscale per l'anno 2016 con cui Amiacque S.r.l. acquisisce dallo studio professionale incaricato da CAP Holding S.p.A. le prestazioni finalizzate a supportare adeguatamente la propria attività in materia contabile e tributaria. Il costo sostenuto da Amiacque S.r.l. nel corso del 2017 per le prestazioni oggetto di tale contratto è stato pari a Euro 12.480;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l'affidamento dei servizi di assistenza per il procurement e per il controllo dei costi di energia elettrica e gas naturale per gli impianti condotti da Amiacque della durata di 36 mesi con decorrenza dal 01.01.2016, per il quale nel corso del 2017 sono stati addebitati ad Amiacque corrispettivi per Euro 69.291
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi inerenti la commessa TEEM, relativi alla risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura Tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di Euro 1.239.632 per il quale, nel corso del 2017 sono maturati corrispettivi per Euro 26.651;
- contratto sottoscritto tra Amiacque S.r.l. e la società I.A.No.Mi S.p.A. (poi incorporata in CAP Holding) per l'anno 2009 che conferisce ad Amiacque S.r.l. incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque S.r.l. a trasmettere le informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste; Il contratto, efficace fino a

esaurimento dei rapporti relativi, è tuttavia sostanzialmente superato per effetto dell'Operazione rep.405012 con decorrenza 1.1.2018; (\*)

- accordo tra Amiacque S.r.l. e la società T.A.S.M. S.p.A. (poi incorporata in CAP Holding S.p.A.) per la dilazione e rateizzazione di crediti di natura commerciale di Amiacque S.r.l. per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, per un importo originario di 1.949.972 euro, che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con calcolo degli interessi al tasso BCE incrementato dello *spread* del 3% e scadenza dell'ultima rata il 31.12.2017; (\*)
- contratto, stipulato nel 2017 tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima delle attività per prestazione di servizi relativi alla gestione dei sistemi di qualità, sicurezza ed ambiente dall'1.9.2017 al 31.12.2018. Nel corso del 2017 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 156.409;
- contratto, stipulato nel 2017 tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per il riaddebito dei costi relativi alla consulenza professionale per l'implementazione di un sistema di separazione contabile (unbundling) conforme alla delibera AEEGSI n° 137/2016/R/COM del 24/03/2016 e per la redazione dei conti annuali separati (CAS) dell'anno 2016.  
Nel corso del 2017 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 12.350

#### **Operazioni di carattere finanziario:**

- CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 28.07.2011) dalla società MEA S.p.A. di Melegnano (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito a un credito vantato da quest'ultima nei confronti di MEA S.p.A. di Melegnano (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2017 Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di euro 928.759 euro (salvo conguaglio atto dei cessione del ramo azienda), oltre a interessi. Cap Holding S.p.A. è sua volta debitore nei confronti di MEA (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano) a titolo di indennizzo per presa in carico della gestione dei beni del servizio idrico integrato, segmento di acquedotto, come risulta dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2011; Tale delegazione di pagamento si è conclusa nel 2017;
- Tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. è stato raggiunto accordo il 28.12.2015 affinché Cap Holding S.p.A. sia incaricata per il versamento del prezzo di acquisto che Amiacque S.r.l. deve a Brianzacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano - repertorio n: 25010/11072-, del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 12/01/2016) in cambio del Ramo di Azienda attinente alcuni segmenti del servizio idrico integrato in vari comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza e per l'incasso del prezzo di vendita che Brianzacque S.r.l. deve ad Amiacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano - repertorio n: 25009/11071- , del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 11/01/2016) in cambio del Ramo d'Azienda attinenti alcuni segmenti del servizio idrico integrato in vari comuni del sud-est di Monza e Brianza. Le somme in origine delegate erano euro 9.980.450 da pagare ed euro 4.413.180 da incassare. Le somme al 31.12.2017, dopo la compensazione, residuano in Euro 5.567.269. Al 31.12.2017 il debito residuo ammonta a Euro 3.471.230.
- Tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. è stato raggiunto accordo il 28.02.2017 (con successivo aggiornamento del 19 marzo 2018) affinché CAP Holding S.p.A. sia incaricata per il versamento del prezzo di acquisto che Amiacque S.r.l. deve a Brianzacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata con atto del notaio Anna Ferrelli di Milano, - repertorio 25673/11428 del 28.02.2017 iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017) in cambio del Ramo di Azienda attinente le attività industriali/commerciali, in ambito idrico, svolte in vari comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza" (c.d. "2° STEP"), e per l'incasso del prezzo di vendita che Brianzacque S.r.l. deve ad Amiacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano – repertorio n: 25672/11427-, del 28/02/2017, iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017) in cambio del Ramo d'Azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte, in ambito idrico, per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza. Le somme delegate erano Euro 15.594.319 da pagare ed Euro 2.091.661 da incassare. Le somme al 31.12.2017, dopo la compensazione, residuano in Euro 11.474.122.
- Accordo relativo alla centralizzazione di tesoreria (*sweeping cash pooling*) con cui CAP Holding S.p.A. gestisce centralmente la liquidità nell'ottica di armonizzare i flussi di cassa di Gruppo e di ottimizzare la gestione dei saldi attivi e passivi, utilizzando al meglio le linee di credito cumulate e neutralizzando gli effetti indesiderabili di posizioni finanziarie di segno opposto nei confronti del sistema bancario. I crediti infragruppo generati dal presente accordo sono produttivi di interessi il cui saggio è determinato in base alle condizioni medie ottenute da CAP Holding S.p.A. sul mercato dei capitali, in relazione alle varie forme tecniche accese. Il contratto, sottoscritto nel 2014 è stato successivamente rinnovato con durata fino al 29.06.2018. Per detto accordo la Amiacque S.r.l. risulta essere creditrice verso CAP Holding S.p.A. al 31.12.2017 della somma di Euro 10.000.000;

- accordo per l'IVA di Gruppo relativo alla regolamentazione dei rapporti tra Amiacque e CAP Holding in funzione dell'adesione delle due società alla procedura per la liquidazione dell'IVA di Gruppo per l'anno 2015. L'accordo è stato rinnovato anche per il periodo di imposta 2016 e poi anche per il 2017. Per detto accordo la Amiacque S.r.l. risulta essere creditrice verso CAP Holding S.p.A. al 31.12.2017 della somma di Euro 578.662;
- CAP holding S.p.A. ha inoltre rilasciato, nell'interesse di Amiacque S.r.l. a favore dell'agenzia delle Entrate-Direzione regionale della Lombardia Ufficio Grandi contribuenti, garanzia (ai sensi dell'art.38bis del D.P.R.633/1972) per il rimborso della somma di Euro 4.287.717 a titolo di eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto emergente relativa all'anno di imposta 2013;
- fideiussione rilasciata da Amiacque S.r.l. nell'interesse di CAP Holding S.p.A. a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza al 31.12.2019. Si rileva che il debito residuo del suddetto prestito obbligazionario in linea capitale, risulta stimabile al 31.12.2017 pari a 3.703.720 euro (\*).

I contratti contrassegnati con (\*) sono stati conclusi prima dell'assoggettamento a direzione e coordinamento e controllo della Amiacque S.r.l. da parte di CAP Holding S.p.A. Le transazioni di cui ai contratti non contrassegnati con (\*) sono state concluse a valore normale ovvero non v'è un mercato di riferimento per le prestazioni fornite.

Non si devono, inoltre, menzionare significativi accordi fuori bilancio tra la Società e la controllante.

## 10. Impegni Contrattuali, Garanzie e Concessioni

Si elencano nella seguente tabella l'importo complessivo dei principali impegni e l'ammontare delle garanzie prestate.

IMPEGNI , GARANZIE , PASSIVITA POTENZIALI	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazione	%
<b>Garanzie prestate</b>				
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding	20.000.000	20.000.000	0	0,0%
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	5.313.979	5.313.979	(0)	0,0%
Nostre fideiussioni a garanzia	406.473	500.834	94.361	23,2%
Per mutui di Cap Holding S.p.A. e altri	10.824.795	8.058.750	(2.766.045)	-25,6%
Altre garanzie a favore di CAP Holding	1.763.573	1.509.390	(254.183)	-14,4%
<b>Totale garanzie prestate</b>	<b>38.308.820</b>	<b>35.382.954</b>	<b>(2.925.866)</b>	<b>-7,6%</b>
<b>Altri</b>				
Rate a scadere di contratti di leasing	117.313	27.358	(89.955)	-76,7%
Impianti non di proprietà in uso	10.611.530	5.316.061	(5.295.469)	-49,9%
<b>Totale altri</b>	<b>10.728.843</b>	<b>5.343.419</b>	<b>(5.385.424)</b>	<b>-50,2%</b>
<b>Totale impegni, garanzie, passività potenziali</b>	<b>49.037.662</b>	<b>40.726.373</b>	<b>(8.311.289)</b>	<b>-17%</b>

Di seguito alcuni commenti ai predetti importi:

- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza al 31.12.2019. Si rileva che il debito residuo del suddetto prestito obbligazionario, in linea capitale al 31.12.2017 ammonta ad Euro 3.703.720 oltre interessi passivi calcolati su base variabile, al 31.12.2017 pari a euro 2.593;
- polizza fideiussoria rilasciata all'erario per Euro 1.026.262 a garanzia della richiesta di rimborso IVA dell'anno 2012;
- assunzione di obbligazione di pagamento per Euro 4.287.717 nei confronti della controllante CAP Holding S.p.A. in virtù della fideiussione da quest'ultima rilasciata a favore dell'Erario in relazione al credito IVA dell'anno 2013 della controllata Amiacque S.r.l.. Si rileva che il costo della garanzia per rimborso crediti IVA, concessa ai sensi dell'art. 38-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dalla controllante CAP Holding S.p.A. nel 2017, per Euro 17.151, è rilevato nella voce costi per servizi;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per Euro 500.834;
- mutui di società di gestione di reti e impianti per Euro 8.058.750 per i quali la società funge da garante, di cui Euro 7.954.500 a carico di Cap Holding e Euro 104.250 per altri;

- rate a scadere per interessi sui due mutui passivi per complessivi Euro 1.508.766;
- rate a scadere del contratto di leasing di n. 8 autoveicoli stipulato con BNP Paribas nel 2013 per Euro 27.358;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a Euro 5.316.061.

### 11. Compensi ad amministratori e sindaci

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, i compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e all'O.D.V. ammontano rispettivamente ad Euro 119.099, Euro 62.060 ed Euro 40.179.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	31.12.2017	31.12.2016	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	119.099	120.466	(1.367)	-1,13%
Indennità Collegio Sindacale	62.060	62.337	(277)	-0,45%
Compenso organismo di vigilanza	40.179	34.005	6.174	18,16%
<b>Totale</b>	<b>221.338</b>	<b>216.808</b>	<b>4.530</b>	<b>2,09%</b>

### 12. Compensi alla società di revisione

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il costo sostenuto dalla Società per la revisione legale dei conti ammonta nel 2017 a euro 7.840.

La revisione legale del presente bilancio è affidata alla società BDO Italia S.p.A. L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2015 ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei conti alla società Mazars S.p.a. (oggi BDO Italia S.p.a.), per il periodo 2015 – 2017, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409 bis del c.c., fissando il relativo compenso

### 13. Prima applicazione degli IFRS al bilancio.

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 1 e, in particolare, la descrizione degli impatti che la transizione agli UE IFRS ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2016 e al 31 dicembre 2016 determinato secondo i Principi Contabili Italiani con il patrimonio netto determinato in base agli UE IFRS;
- le note esplicative relative alle rettifiche e alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.

La situazione patrimoniale e finanziaria alla Data di Transizione agli UE IFRS è stata redatta in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate.

**Esenzioni facoltative alla completa adozione retrospettica degli UE IFRS**

Si rileva che la Società ha applicato prospetticamente il principio contabile IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" a partire dalla Data di Transizione.

**Esenzioni obbligatorie alla completa adozione retrospettica degli UE IFRS**

L'IFRS 1 stabilisce alcune esenzioni obbligatorie all'applicazione retrospettica dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli UE IFRS.

L'IFRS 1 stabilisce che le stime utilizzate nella rielaborazione delle informazioni alla data di transizione devono essere conformi a quelle utilizzate nella predisposizione dei relativi bilanci secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

Le altre esenzioni obbligatorie prescritte all'IFRS 1 non sono state applicate, in quanto relative a fattispecie non applicabili alla Società.

#### Riconciliazione del patrimonio netto e note esplicative

Di seguito si riportano le riconciliazioni tra il patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2016 e al 31 dicembre 2016 e il risultato netto complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani con i corrispondenti valori predisposti in conformità agli UE IFRS.

Di seguito si riporta la descrizione delle rettifiche al patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e al 31 dicembre 2016 e al risultato netto complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ai fini dell'adozione degli UE IFRS. Si precisa che per ognuna delle sotto descritte rettifiche è stato anche iscritto il relativo effetto fiscale, ove applicabile.

<i>Bilancio principi contabili Italiani</i>	<i>Nota</i>	<i>Patrimonio Netto al 1 gennaio 2016</i>	<i>Risultato netto 2016</i>	<i>Altre componenti di conto economico complessivo</i>	<i>Riserva FTA</i>	<i>Altre movimentazioni</i>	<i>Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016</i>
		<b>23.667.606</b>	<b>10.228.023</b>	-	-	<b>29.995.280</b>	<b>63.890.909</b>
Amortized Cost	A	-	(570)	-	4.952	-	4.383
Benefici ai dipendenti	B	-	(2.345)	-	(290.057)	(148.095)	(440.496)
Attualizzazione crediti/ debiti con	C	-	(41.950)	-	101.829	-	59.879
IFRIC 12 Concessioni	D	-	377.197	-	-	-	377.197
<b>Bilancio IAS ifrs</b>		<b>23.667.606</b>	<b>10.560.356</b>	-	<b>(183.276)</b>	<b>29.847.185</b>	<b>63.891.872</b>

#### (C) Finanziamenti - Costo Ammortizzato

L'applicazione del principio contabile internazionale IAS 39 ha richiesto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato relativamente alla contabilizzazione delle passività finanziarie rappresentate da finanziamenti bancari in essere.

Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, ovvero quel tasso che raccorda il valore contabile ai pagamenti futuri, lungo la vita dello strumento finanziario. Ai fini del calcolo del tasso di interesse effettivo si devono considerare tutti gli aspetti contrattuali dello strumento finanziario, comprendendo tutte le commissioni, i costi della transazione ed eventuali premi o sconti.

Alla Data di Transizione, tale metodologia è stata applicata ai finanziamenti bancari in essere alle date di riferimento. In particolare, i costi di transazione sono stati iscritti inizialmente a riduzione delle relative passività finanziarie e, successivamente, imputati a conto economico, con il metodo dell'interesse effettivo, quali oneri finanziari.

#### (D) Benefici ai dipendenti

In accordo con i Principi Contabili Italiani, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono rilevati per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro applicabili.

Sulla base delle disposizioni previste dallo IAS 19, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto (in seguito "TFR") è assimilabile ad un programma a benefici definiti fino al 31 dicembre 2006, da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché metodologie attuariali di valutazione. A seguito della modifica subita dalla legislazione italiana, il Fondo TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 è stato assimilato, qualora ne ricorrerono i presupposti previsti dalle modifiche normative occorse, ad un programma a contribuzione definita.

Alla Data di Transizione, è stato pertanto rideterminato il valore del suddetto fondo, nonché il costo relativo per ciascun esercizio. In particolare, gli utili e le perdite attuariali sono stati iscritti nelle altre componenti del conto economico complessivo, il service cost è stato iscritto nella voce del "Costo del personale" e l'interest cost è stato iscritto nella voce "Oneri finanziari". Tale rettifica ha comportato, tra l'altro, una riduzione del patrimonio netto pari a euro 290 migliaia e euro 183 migliaia rispettivamente al 1° gennaio 2016 e al 31 dicembre 2016.



#### (E) Attualizzazione crediti e debiti commerciali

Alla data di transizione la Società ha proceduto all'attualizzazione dei Crediti e debiti commerciali in ragione dell'utilizzo/uscita finanziaria stimata sulla base dei piani di rientro e di pagamento.

#### (F) IFRIC 12

Alla Data di Transizione, la Società ha applicato il principio contabile IFRIC 12 in modo prospettico con riferimento ai beni in concessione del Servizio Idrico Integrato. Le principali voci che hanno avuto un impatto dall'applicazione dell'IFRIC 12 sono di seguito evidenziate:

- rilevazione dei diritti concessori derivanti dai servizi di costruzione e/o miglioria per un importo pari a Euro 876 migliaia al 31 dicembre 2016;
- eliminazione del valore degli immobili, impianti e macchinari precedentemente iscritti quali beni di proprietà strettamente connessi all'infrastruttura in concessione e che quindi, secondo l'IFRIC 12, rappresentano beni sotto il controllo del concedente per un importo pari a Euro 37.045 migliaia al 1 gennaio 2016 e Euro 876 migliaia al 31 dicembre 2016;
- iscrizione degli ammortamenti dei diritti su beni in concessione lungo la durata della concessione per un importo pari a Euro 1.343 migliaia, e eliminazione degli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12 pari a euro 1.868 migliaia;
- riconoscimento dei ricavi e dei costi per servizi di costruzione in base allo stato di avanzamento delle commesse per un importo pari rispettivamente a Euro 876 migliaia.

#### Riclassifiche sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul conto economico

##### (a) Imposte Differite Attive e Passive

Le imposte differite e le imposte anticipate, in conformità al principio contabile internazionale IAS 12, sono esposte quale saldo netto e pertanto compensate tra loro, tra le attività/passività a lungo termine.

#### 13. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Si rinvia a quanto già esposto al precedente paragrafo 7 circa l'atto del 15 novembre 2017 al repertorio n. 405012 Raccolta n. 90902 notaio Sormani di Milano, attuata con efficacia reale/decorrenza dal 1.1.2018.

E' stato inoltre sottoscritto il 14.03.2018 l'atto di vendita alla capogruppo del fabbricato di Via Rimini 34/36, dando seguito al preliminare citato al paragrafo 7.1.

Non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare ai sensi dello IAS n.10.

#### 14. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente nota esplicativa, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto, pari a 7.527.413 euro:

- 376.371 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del codice civile;
- 7.151.042 euro a fondo riserva patrimoniale.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pierluigi Arrara



**ALLEGATO 1 - riconciliazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2016 predisposta secondo i principi contabili italiani con la situazione patrimoniale e finanziaria predisposta secondo gli UE IFRS**

Stato patrimoniale	01.01.2016 IFA-Gesp	IFRIC 12 - Beni in concessione	IAS 39 - Amortized cost (finanziamenti)	IAS 39 - Amortized cost crediti/debiti comm.ii	IAS 19 - Benefici ai dipendenti	01.01.2016 dopo le rettifiche IAS/IFRS	Riclassifiche IAS/IFRS	01.01.2016 IAS/IFRS
<b>Attività non correnti</b>								
Diritti su beni in concessione	-	37.044.816				37.044.816		37.044.816
Altre attività immateriali	10.491.729					10.491.729		10.491.729
Immobilitazioni materiali	44.154.424	(37.044.816)				7.109.608		7.109.608
Attività per imposte anticipate	10.294.803					10.294.803	(589.701)	9.705.102
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	685.055					685.055		685.055
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>65.626.011</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>65.626.011</b>	<b>(589.701)</b>	<b>65.036.310</b>
<b>Attività correnti</b>								
Crediti commerciali	290.509.797					290.509.797		290.509.797
Rimanenze	5.804.746					5.804.746		5.804.746
Lavori in corso su ordinazione	-					-		-
Disponibilità liquide	29.795.878					29.795.878		29.795.878
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	11.004.318					11.004.318		11.004.318
<b>Totale attività correnti</b>	<b>337.114.739</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>337.114.739</b>		<b>337.114.739</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>2.167.138</b>					<b>2.167.138</b>		<b>2.167.138</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>404.907.888</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>404.907.888</b>	<b>(589.701)</b>	<b>404.318.187</b>
<b>Patrimonio Netto</b>								
Capitale sociale	23.667.606					23.667.606		23.667.606
Altre riserve	23.683.692					23.683.692		23.683.692
Riserva FTA	-		4.952		(290.057)	(285.104)		285.104
Risultato netto dell'esercizio	6.311.588					6.311.588		6.311.588
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>53.662.886</b>	<b>0</b>	<b>4.952</b>	<b>0</b>	<b>-290.057</b>	<b>53.377.782</b>		<b>53.377.782</b>
<b>Passività</b>								
<b>Passività non correnti</b>								
Fondo per rischi e oneri	8.828.163					8.828.163		8.828.163
Benefici ai dipendenti	5.160.375				290.057	5.450.432	(13.000)	5.437.432
Passività per imposte differite	589.701					589.701	(589.701)	0
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7.262.383		(4.356)			7.258.027		7.258.027
Altri debiti non correnti	58.076.403					58.076.403	(1.457.315)	56.619.088
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>79.917.025</b>	<b>0</b>	<b>(4.356)</b>	<b>0</b>	<b>290.057</b>	<b>80.202.726</b>	<b>(2.060.016)</b>	<b>78.142.710</b>
<b>Passività correnti</b>								
Debiti commerciali	231.598.027					231.598.027		231.598.027
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	544.208		(597)			543.611		543.611
Passività per imposte correnti	-					-		-
Altri debiti correnti	39.185.742					39.185.742		39.185.742
<b>Totale passività correnti</b>	<b>271.317.977</b>	<b>0</b>	<b>(597)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>271.317.380</b>	<b>0</b>	<b>271.317.380</b>
<b>Passività direttamente associate ad attività non correnti destinate alla vendita</b>							<b>1.470.315</b>	<b>1.470.315</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>404.907.888</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>404.907.888</b>	<b>(589.701)</b>	<b>404.318.187</b>



ALLEGATO 2 - riconciliazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016 predisposta secondo i principi contabili italiani con la situazione patrimoniale e finanziaria predisposta secondo gli UE IFRS

Stato patrimoniale	31.12.2016 IFA-Gaap	IFRIC 12 - Beni in concessione	IAS 39 - Amortized cost finanziamenti	IAS 39 - Amortized cost crediti/debiti comm.li	IAS 19 - Benefici ai dipendenti	31.12.2016 dopo le rettifiche IAS/IFRS	Riclassifiche IAS/IFRS	31.12.2016 IAS/IFRS
<b>Attività non correnti</b>								
Diritti su beni in concessione	-	36.578.548				36.578.548	-	36.578.548
Altre attività immateriali	8.034.128					8.034.128	-	8.034.128
Immobilitazioni materiali	40.416.259	(36.053.093)				4.363.166	-	4.363.166
Attività per imposte anticipate	9.984.634					9.984.634	(564.776)	9.419.858
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	1.288.946					1.288.946	3.764.025	5.052.971
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>59.723.967</b>	<b>525.455</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.249.422</b>	<b>3.199.249</b>	<b>63.448.671</b>
<b>Attività correnti</b>								
Crediti commerciali	231.920.613			(41.950)		231.878.663	(10.000.000)	221.878.663
Rimanenze	5.327.121					5.327.121	-	5.327.121
Lavori in corso su ordinazione	-					-	-	-
Disponibilità liquide	69.745.101					69.745.101	-	69.745.101
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	6.713.444					6.713.444	6.235.973	12.949.417
<b>Totale attività correnti</b>	<b>313.706.179</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(41.950)</b>	<b>0</b>	<b>313.664.329</b>	<b>(3.764.026)</b>	<b>309.900.303</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>3.715.631</b>					<b>3.715.631</b>		<b>3.715.631</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>377.145.877</b>	<b>525.455</b>	<b>0</b>	<b>(41.950)</b>	<b>0</b>	<b>377.629.382</b>	<b>(564.777)</b>	<b>377.064.605</b>
<b>Patrimonio Netto</b>								
Capitale sociale	23.667.606					23.667.606	-	23.667.606
Altre riserve	29.995.280					29.995.280	(148.095)	29.847.185
Riserva FTA	-		4.952		(438.151)	-	249.925	(183.274)
Risultato netto dell'esercizio	10.228.023	377.224	(597)	(41.950)	(2.345)	10.560.356	-	10.560.356
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>63.890.909</b>	<b>377.224</b>	<b>4.355</b>	<b>(41.950)</b>	<b>-440.496</b>	<b>63.790.043</b>	<b>101.830</b>	<b>63.891.873</b>
<b>Passività</b>								
<b>Passività non correnti</b>								
Fondo per rischi e oneri	8.929.996					8.929.996	399.210	9.329.206
Benefici ai dipendenti	4.801.144				440.496	5.241.640	(352.858)	4.888.782
Passività per imposte differite	815.757					815.757	(815.757)	0
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	6.745.810	148.231	(3.759)			6.890.282	(148.230)	6.742.052
Altri debiti non correnti	35.125.465					35.125.465	(4.706.120)	30.419.345
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>56.418.172</b>	<b>148.231</b>	<b>(3.759)</b>	<b>0</b>	<b>440.496</b>	<b>57.003.140</b>	<b>(5.623.755)</b>	<b>51.379.385</b>
<b>Passività correnti</b>								
Debiti commerciali	217.790.372					217.790.372	(101.829)	217.688.543
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	515.568		(597)			514.971	-	514.971
Passività per imposte correnti	-					-	-	-
Altri debiti correnti	38.530.856					38.530.856	1.799.578	40.330.434
<b>Totale passività correnti</b>	<b>256.836.796</b>	<b>0</b>	<b>(597)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>256.836.199</b>	<b>1.697.749</b>	<b>258.533.948</b>
<b>Passività direttamente associate ad attività non correnti destinate alla vendita</b>							<b>3.259.399</b>	<b>3.259.399</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>377.145.877</b>	<b>525.455</b>	<b>0</b>	<b>(41.950)</b>	<b>0</b>	<b>377.629.382</b>	<b>(564.777)</b>	<b>377.064.605</b>

ALLEGATO 3 - riconciliazione del conto economico complessivo al 31 dicembre 2016 predisposto secondo i principi contabili italiani con il conto economico complessivo predisposto secondo gli UE IFRS

Conto economico	31.12.2016 IFA-Gasp	IFRIC 12 - Beni in concessione	IAS 39 - Amortized cost finanziamenti	IAS 39 - Amortized cost credit/debiti comm.ii	IAS 19 - Benefici ai dipendenti	31.12.2016 dopo le rettifiche IAS/IFRS	Riclassifiche IAS/IFRS	31.12.2016 dopo le rettifiche IAS/IFRS
Ricavi	155.772.100					155.772.100		155.772.100
Incrementi per lavori interni	0	876.457				876.457		876.457
Ricavi per lavori su beni in concessione	0					-		-
Altri ricavi e proventi	4.843.583					4.843.583		4.843.583
<b>Ricavi totali</b>	<b>160.615.683</b>	<b>876.457</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>161.492.140</b>		<b>161.492.140</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.631.830)					(13.631.830)	2.275.151	(11.356.679)
Costi per servizi	(88.716.441)					(88.716.441)	(2.275.152)	(90.991.593)
Costi per lavori su beni in concessione	0	(876.457)				(876.457)		(876.457)
Costo del personale	(31.345.309)				73.416	(31.271.893)		(31.271.893)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(11.133.764)	525.455				(10.608.309)		(10.608.309)
Altri costi operativi	(2.787.412)					(2.787.412)		(2.787.412)
<b>Costi Totali</b>	<b>(147.614.756)</b>	<b>(951.002)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73.416</b>	<b>-147.892.342</b>		<b>-147.892.342</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>13.000.927</b>	<b>525.455</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73.416</b>	<b>13.599.798</b>		<b>13.599.798</b>
Proventi finanziari	3.985.396					3.985.396		3.985.396
Oneri finanziari	(1.020.849)		(597)	(41.950)	(75.761)	(1.139.157)		(1.139.157)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>15.965.474</b>	<b>525.455</b>	<b>(597)</b>	<b>(41.950)</b>	<b>(2.345)</b>	<b>16.446.037</b>		<b>16.446.037</b>
Imposte	(5.737.451)	(148.231)				(5.885.682)		(5.885.682)
<b>Risultato netto di esercizio (A)</b>	<b>10.228.023</b>	<b>377.224</b>	<b>(597)</b>	<b>(41.950)</b>	<b>(2.345)</b>	<b>10.560.355</b>		<b>10.560.355</b>
<b>Conto Economico Complessivo</b>								
Utile (perdita) - (A)						-		-
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (perdita) di esercizio						-		-
utili (perdite) attuariali da piani a benefici					(148.095)	(148.095)		(148.095)
Effetto fiscale su utili (perdite) attuariali da piani a benefici					35.543	35.543		35.543
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (perdita) di esercizio						-		-
Variazione fair value derivati cash flow hedge (IRS)						-		-
Effetto fiscale su variazione fair value derivati cash flow hedge parte efficace degli utili o delle perdite sugli strumenti di copertura (IAS 39)						-		-
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>					<b>(112.552)</b>	<b>(112.552)</b>		<b>(225.104)</b>
<b>Totale Conto Economico Complessivo</b>	<b>10.228.023</b>	<b>377.224</b>	<b>(597)</b>	<b>(41.950)</b>	<b>(112.552)</b>	<b>10.447.803</b>		<b>10.447.803</b>

## AMIACQUE S.R.L.

Società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento di CAP Holding Spa

Sede in Milano, via Rimini n. 34/36

Capitale sociale Euro 23.667.606,16 interamente versato

Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 03988160960

R.E.A. di Milano numero 1716795

\*\*\*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

*Al Socio Unico della società Amiacque S.r.l.*

#### Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla società di revisione legale BDO Italia S.p.A., iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. L'incarico è stato conferito, su proposta motivata da parte del Collegio, dall'assemblea dei Soci del 29 aprile 2015 e scade con l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017.

#### Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior

rilevo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza.

In particolare le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- è stato acquisito in data 28.2.2017 con decorrenza 1.3.2017 da Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del Nord-Est Milanese e del Sud-Est di Monza e Brianza;
- in pari data è stato ceduto a Brianza acque S.r.l. il ramo d'azienda attinente alcuni comuni del Sud-Est di Monza e Brianza;
- con atto del 22 dicembre 2016 è stato acquisito con decorrenza 1.1.2017 il ramo di azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte per il Comune di Arluno (MI) dalla Società Acque Potabili S.p.A.;
- nell'ambito dell'attività di riorganizzazione interna al Gruppo CAP è stato ceduto alla capogruppo CAP Holding il ramo d'azienda relativo alla "attività di gestione del rapporto con l'utenza e la fatturazione delle tariffe del servizio idrico integrato ed i laboratori di analisi". L'operazione avvenuta con scrittura privata del 15 novembre 2017, ha decorrenza dall'1.1.2018;
- in esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.2.2017, in data 14 marzo 2018 è stata ceduta la palazzina ad uso uffici, il capannone industriale e le relative pertinenze site in Milano, Via Rimini n. 34/36 (sede sociale di Amiacque S.r.l.).

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

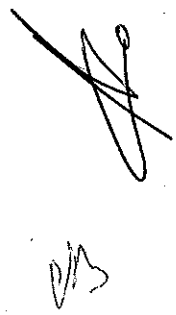
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal Socio Unico ex art. 2408 c.c., né risultano pervenuti esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**



Il bilancio di esercizio al 31.12.2017 è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002.

Il bilancio di esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio 2016 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio anzidetto, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di un'adeguata informativa sull'andamento aziendale.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

La Società di revisione BDO Italia S.p.A. ha rilasciato in data 13 aprile 2018 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. N. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

#### Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e considerando altresì le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione della Società di Revisione al bilancio, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio.

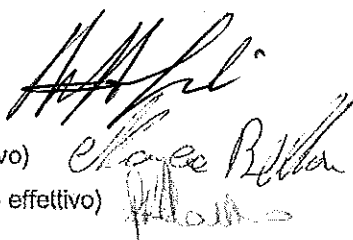
Milano, 13 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Raffaele Zorloni (Presidente)

Rag. Monica Bellini (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Patrizia d'Adamo (Sindaco effettivo)





**Amiacque S.r.l.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell' art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d' esercizio al 31 dicembre 2017

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della  
Amiacque S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Amiacque S.r.l (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La nota esplicativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Amiacque S.r.l sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Amiacque S.r.l al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.  
  
Carlo Consonni  
Socio